



**"La vera conoscenza, è sapere
i limiti della nostra ignoranza"**

(Confucio)

**"La vraie connaissance, c'est connaître
les limites de notre ignorance"**



fondato nel 2002/fondé en 2002

gruppo editoriale e culturale

groupe éditorial et culturel

'L'Italie en scène'

italscene@hotmail.com

sito/site: www.italscene.eu

direttore responsabile/directeur responsable

Vito Laraspata

redattrice/rédactrice

Catherine Bourdeau

collaborano gentilmente/collaborateurs bénévoles

Ilaria Bandini, Donato Continolo,

Gianni Ludi, Lucio Causo, Hervé Gautier

grafismo/graphisme: Catherine Bourdeau

MANTENERE LA POSITIVITÀ

Nella vita di ogni giorno non è una cosa semplice. Essere positivi significa adottare un atteggiamento mentale e un modo di pensare che valorizzano il lato buono delle situazioni, anche quando ci sono difficoltà. Essere positivi non significa ignorare i problemi, ma affrontarli con fiducia, speranza e ottimismo, riuscendo a trovare soluzioni e imparare dalle esperienze.

Il catastrofismo - Ma è soprattutto importante sfatare alcuni modelli di pensiero, come il catastrofismo. Non appena ci manca qualcosa, oppure quando si hanno dei problemi, immaginiamo subito il peggio e mille cattivi pensieri ci vengono alla mente. Più tardi ci si rende conto che in realtà non era forse così catastrofico.

Essere o sentirsi "perfetti" - È un fenomeno molto diffuso nella società odierna, spesso alimentato da aspettative sociali, media, e pressioni personali. Questo senso di dover essere perfetti può creare ansia, insicurezza e insoddisfazione. Quando affrontiamo qualcosa che non si riesce, dovremmo poter dire a noi stessi: *"Beh, non importa! Andrà meglio in un'altra occasione"*.

La paura del rifiuto - Quando una persona è importante ai nostri occhi, diventa di vitale importanza farci accettare o amare. Fateci caso: noi facciamo tante cose che in fondo non si vuole veramente, ma le facciamo solo per essere accettati o per piacere agli altri. Che cosa accadrebbe se non le avessimo fatte? Smetteremmo di amarci o di essere apprezzati? Non è per quello che facciamo, ma è per quello che siamo che gli altri ci devono amare ed apprezzare. Non possiamo piacere a tutti qualunque cosa si faccia.

Una certa educazione ricevuta ci ha fatto credere che è sempre meglio evitare conflitti con qualcuno impedendoci di avere piena fiducia in noi. Se non si è d'accordo, si ha tendenza a pensare: *"È meglio che non glielo dico, così se non gli piacerà non rimarrà male"*. Agendo in questo modo, conserviamo dentro di noi un certo malcontento e rancore, senza poterlo esprimere, rendendoci ansiosi.

Modificando queste abitudini di pensiero, ci affermeremo nei confronti di noi stessi ed avremo la possibilità di comunicare senza paura! La positività aiuta a migliorare il benessere mentale e fisico e a vivere in modo più sereno e soddisfacente.

vi.lar.

RESTER POSITIF

au quotidien n'est pas chose aisée. Être positif signifie adopter un état d'esprit et une façon de penser qui valorisent le côté positif, même dans les situations difficiles. Être positif ne signifie pas ignorer les problèmes, mais les affronter avec confiance, espoir et optimisme, en trouvant des solutions et en tirant des leçons de ses expériences.

Le catastrophisme - Il est particulièrement important de se défaire de certains schémas de pensée, comme le catastrophisme. Dès que quelque chose nous manque ou que nous rencontrons des problèmes, nous imaginons immédiatement le pire et mille pensées négatives nous envahissent. Plus tard, nous réalisons qu'en réalité ce n'était pas si catastrophique.

Être ou se sentir « parfait » - est un phénomène répandu dans la société actuelle, souvent alimenté par les attentes sociales, les médias et les pressions personnelles. Ce besoin de perfection peut engendrer anxiété, insécurité et insatisfaction. Face à une situation que nous ne pouvons pas gérer, nous devrions nous dire : *« Tant pis ! Ça ira mieux la prochaine fois. »*

La peur du rejet - Lorsqu'une personne devient importante à nos yeux, il devient vital qu'elle nous accepte et nous aime. Nous faisons souvent des choses que, au fond, nous n'avons pas vraiment envie de faire, mais nous les faisons uniquement pour être acceptés et plaire aux autres. Que se passerait-il si nous ne les faisons pas ? Cesserions-nous de nous aimer ou de nous sentir appréciés ? Ce n'est pas pour ce que nous faisons, mais pour ce que nous sommes que les autres doivent nous aimer et nous apprécier.

Une certaine éducation nous a amenés à croire qu'il vaut toujours mieux éviter les conflits, ce qui nous empêche d'avoir pleinement confiance en nous. En cas de désaccord, on a tendance à penser : *« Il vaut mieux ne rien lui dire, comme ça, il restera content, il ne sera pas vexé. »* Ce faisant, notre incapacité à exprimer notre pensée engendre en nous-même un certain mécontentement et ressentiment : ce qui ne fait qu'accroître notre anxiété.

En modifiant ces modes de pensée, nous pourrions nous affirmer et communiquer sans crainte ! La positivité contribue à améliorer le bien-être mental et physique et à mener une vie plus sereine et épanouissante.

vi.lar.

LA RÉDACTION VOUS SOUHAITE UNE HEUREUSE ET SEREINE REPRISE DES ACTIVITÉS

LA REDAZIONE AUGURA UNA FELICE E SERENA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ

EN FRANCE**Avec la fin des ZFE, que faire de sa vignette Crit'Air ?**

Depuis 2017, elles sont obligatoires pour circuler dans les zones à faibles émissions instaurées progressivement par certaines collectivités ou lorsque le préfet met en place la circulation différenciée lors d'épisodes de pollution. Cette catégorisation qui visait à favoriser l'utilisation des véhicules les moins polluants a été officiellement enterrée.

Mais prudence avant de l'arracher... Il semble évident qu'avec la disparition des ZFE, les vignettes ne seront plus nécessaires pour circuler. Attention toutefois, elles restent obligatoires dans les zones concernées jusqu'à ce que la loi soit définitivement appliquée. Elles pourraient aussi rester nécessaires en cas d'épisodes de pollution, pendant lesquels le préfet peut décider d'une circulation différenciée. Ou encore si certaines collectivités tiennent à poursuivre localement, sur la base du volontariat, ce type de dispositif. On ignore encore dans quelles mesures ce sera possible.

Il paraît en tout cas plus prudent, à ce stade, de conserver sur son pare-brise les macarons à 3,11 euros TTC plutôt que de risquer une amende à 68 euros.

En pharmacie

À compter du 1^{er} septembre 2026, refuser un médicament de substitution proposé par le pharmacien à la place du produit mentionné sur l'ordonnance aura des conséquences pour le portefeuille du patient. Il ne pourra plus bénéficier du tiers payant. Il lui faudra alors avancer les frais correspondants au produit délivré.

IN ITALIA**Carta d'identità elettronica - novità per gli over 70**

Dal 30 luglio 2026 è entrata in vigore la nuova normativa sulla durata della carta d'identità elettronica per chi ha più di 70 anni. Le carte rilasciate a partire dal 30 luglio 2026 a soggetti di età pari o superiore a settanta anni al momento della richiesta di rilascio avranno una **durata illimitata** e saranno utilizzabili anche ai fini dell'espatrio.

La finalità del provvedimento *"è semplificare gli adempimenti amministrativi a carico dei cittadini anziani e delle amministrazioni comunali"*.

INPS: pensioni in pagamento dal 1° settembre: Entro il 15 settembre la comunicazione dei redditi 2022 per i pensionati interessati

Le pensioni del mese accreditate martedì 1° settembre 2026. Tra le principali voci presenti nel cedolino figurano i conguagli fiscali derivanti dal modello 730/2026 per i pensionati che hanno indicato l'INPS come sostituto d'imposta. Le operazioni determinano sia l'accredito dei rimborsi spettanti sia l'applicazione delle trattenute relative agli eventuali debiti d'imposta.

Nel cedolino viene applicata una trattenuta ai pensionati che non hanno comunicato all'INPS i redditi relativi al 2022, pur percependo prestazioni il cui diritto o importo dipende dalla situazione reddituale. L'intervento riguarda i pensionati non tenuti a presentare la dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.

ITALIANI ALL'ESTERO**CITTADINANZA ITALIANA****La Corte costituzionale chiama in causa la Corte UE**

(Pubblicato da Redazione de L'ECO, rubrica "Comunità italiana" del 24 Luglio 2026)

La Corte costituzionale ha deciso di sospendere il proprio giudizio sulla recente riforma sulla cittadinanza italiana e di rivolgersi alla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE), chiamata a chiarire se le nuove limitazioni introdotte siano compatibili con il diritto europeo. Questa procedura è prevista dai Trattati dell'Unione. Quando un giudice nazionale ritiene che una decisione dipenda dall'interpretazione del diritto europeo, può sospendere il procedimento e chiedere alla Corte di Lussemburgo di pronunciarsi.

Al centro della vicenda vi è il nuovo articolo 3-bis della legge sulla cittadinanza, introdotto con la recente riforma che ha ristretto il riconoscimento automatico della cittadinanza italiana ai discendenti di cittadini italiani nati all'estero.

Secondo i ricorrenti, tali limitazioni potrebbero entrare in conflitto con il diritto dell'Unione europea, poiché l'acquisizione della cittadinanza italiana comporta automaticamente anche quella di cittadino dell'UE, con tutti i diritti connessi, come la libera circolazione, il diritto di soggiorno e di lavoro negli altri Stati membri.

La legge resta in vigore. È importante chiarire che la decisione della Consulta non sospende l'applicazione della legge. Consolati, ambasciate e uffici competenti continueranno ad applicare la normativa attualmente in vigore fino a quando non arriverà la pronuncia della Corte di giustizia e, successivamente, quella definitiva della Corte costituzionale italiana.

Per questo motivo, chi intende presentare una domanda di riconoscimento della cittadinanza deve continuare a fare riferimento alle regole oggi in vigore.

Tempi non brevi. I procedimenti davanti alla Corte di giustizia dell'Unione europea richiedono generalmente diversi mesi e, in casi particolarmente complessi, anche oltre un anno.

Una decisione seguita con attenzione dagli italiani all'estero e i loro discendenti, che guardano con attenzione all'evoluzione della normativa.

L'esito del procedimento potrebbe avere conseguenze importanti sull'interpretazione e sull'applicazione futura della riforma della cittadinanza italiana.

"Vivete per il presente, sognate per l'avvenire, imparate dal passato"

« Vis le présent, rêve l'avenir, tire les leçons du passé »

LA CRITIQUE DU MOIS

par **Hervé GAUTIER**

VIVALDI ET MOI

Un film de Damiano Michieletto (2025)

Nous sommes à Venise en 1716 et plus exactement à l'Ospedale della Pietà, une institution qui recueille les filles abandonnées ou orphelines, leur apprend à lire et à écrire et pour les plus douées à jouer de la musique. Cecilia (Tecla Insolis) est l'une d'elles qui écrit en secret à sa mère dans l'espoir qu'elle vienne la chercher. Elle fait partie d'un orchestre qui joue devant les familles nobles et mécènes de la cité ce qui leur permet éventuellement de conclure un mariage avec un notable à condition toutefois qu'elles abandonnent la musique. Cecilia, violoniste douée, doit épouser le comte Sanfermo à son retour de la guerre contre les Turcs, mais l'arrivée d'Antonio Vivaldi (Michele Rondino), un prêtre musicien asthmatique en disgrâce reconnaît son talent ce qui va bouleverser sa vie.

L'accent est mis sur le huis clos et l'obscurité dans lesquels vivent les jeunes filles mais aussi sur leur anonymat. Elles jouent en effet derrière une grille ou un masque, puisqu'elles ne doivent pas être vues et leur quotidien sinistre et sombre s'oppose aux images luxueuses et claires de Venise, leur enfermement aux canaux et aux gondoles, avec la musique pour seul espace de liberté face à la discipline du couvent.

C'est un film inspiré du roman de Tiziano Scarpa « Stabat mater » (Prix Strega 2009). Effectivement Antonio Vivaldi (1678-1741), prêtre « de circonstances » a enseigné longtemps dans cet établissement vénitien pour un salaire fort modeste, créant cette musique qui imprègne tout le film. Elle fut oubliée à sa mort puis retrouvée au XX^e siècle. Il mourut ruiné. Sa chevelure rousse lui valut le sobriquet de « Prete rosso » (le prêtre roux) ce qui n'apparaît cependant pas dans ce film. Le personnage de Cecilia incarne une jeune fille rebelle dont Vivaldi favorisa le talent. Par amour de la musique elle fait échec au riche mariage prévu pour elle par le sacrifice préalable de sa virginité indispensable, ce qu'elle paiera cher et elle choisit la liberté.

Ce long métrage m'a rappelé, toutes choses égales par ailleurs, « Gloria », un film de Margherita Vicario.

A Roma riaffiora un edificio di età imperiale con mosaici e affreschi

Nuove scoperte archeologiche a Villa Celimontana

Otto ambienti decorati con mosaici e affreschi di grande pregio, un edificio di età imperiale rimasto nascosto per secoli e un ritrovamento che potrebbe ridefinire la conoscenza di uno dei settori più importanti del Celio antico. È questo il risultato degli scavi condotti dalla Soprintendenza Speciale di Roma del Ministero della Cultura.

La natura dell'edificio resta al momento oggetto di studio e apre un'affascinante questione interpretativa. I raffinati mosaici e gli affreschi sembrano raccontare la storia di una residenza aristocratica, mentre la collocazione dell'edificio e alcuni elementi emersi durante lo scavo potrebbero indicare che facesse parte della caserma della V Coorte dei Vigiles. Se questa seconda ipotesi fosse confermata, il ritrovamento contribuirebbe a ridefinire l'estensione di uno dei più importanti complessi militari della Roma imperiale.

Sta a voi decidere le future banconote in euro

C'est à vous de décider des futurs billets en euros

La Banca Centrale Europea lancia una consultazione online

Per la prima volta dalla loro introduzione nel 2022, le banconote in euro saranno rinnovate con nuove immagini. Che aspetto avranno? I cittadini europei sono invitati a votare attraverso una consultazione partecipativa.

I cittadini europei possono [votare online](#) fino al **21 settembre 2026**.

La Banque Centrale Européenne lance une consultation en ligne

Pour la première fois depuis leur mise en circulation en 2022, les billets en euros vont faire peau neuve avec de nouveaux graphismes. Les Européens sont invités à voter via une consultation participative :

[voter en ligne](#) jusqu'au **21 septembre 2026** et indiquer leurs préférences.

IL FIORE DEL MESE



LA FLEUR DU MOIS

Dalia

La dalia, con le sue fioriture spettacolari e variegata, è una vera star del giardino a settembre. I suoi petali vivaci regalano un'esplosione di colore che dura fino alle prime gelate. Questo fiore simboleggia eleganza, dignità e creatività: la scelta perfetta per ravvivare aiuole e bouquet.

Dahlia

Le dahlia, avec ses fleurs spectaculaires et variées, est une véritable star des jardins en septembre. Ses pétales flamboyants ajoutent une explosion de couleur qui dure jusqu'aux premières gelées. Cette fleur symbolise l'élégance, la dignité et la créativité, ce qui en fait un choix parfait pour égayer vos parterres et bouquets.

LES PRODUITS DU MOIS

I PRODOTTI DEL MESE

En septembre

Fruits de saison

Figs, Raisins, Pommes, Poires, Myrtilles

Légumes de saison

Courges, Tomates, Aubergines, Poivrons, Brocolis

A settembre

Frutta di stagione

Fichi, Uva, Mele, Pere, Mirtilli

Verdura di stagione

Zucca, Pomodori, Melanzane, Peperoni, Broccoli

« La seule fin heureuse que je connaisse, c'est la fin de la semaine »

"L'unica fine lieta che io conosca, è la fine della settimana"

STANCHEZZA AUTUNNALE COME COMBATTERLA

Le giornate si accorciano, la luce diminuisce, le temperature si abbassano... L'arrivo dell'inverno è spesso accompagnato da una spiacevole sensazione di spossatezza, principalmente legata alla diminuzione della luce solare, che a sua volta è correlata a un aumento della secrezione di melatonina, l'ormone del sonno. Questa si manifesta con mancanza di energia, calo di motivazione e un generale senso di stanchezza.

Per affrontare la stanchezza autunnale, è fondamentale comprenderne l'origine. A tal fine, il professor Pierre Philip dell'Università di Bordeaux suggerisce diverse piste da seguire.

- Ti svegli alla stessa ora ogni giorno?
 - Hai valutato il tuo stile di vita sedentario?
 - Soffri di depressione?
- Una volta fatta questa osservazione, è importante analizzare la tua stanchezza.

Esistono tre tipi di stanchezza:

- Stanchezza fisica: mancanza di energia, difficoltà a muoversi;
- Stanchezza mentale: spossatezza sul lavoro, difficoltà di concentrazione;
- Stanchezza nervosa: dovuta principalmente a stress e superlavoro.

Come combattere la stanchezza autunnale?

- Assumere integratori vitaminici a settembre, ottobre e novembre: gli integratori

alimentari aiutano a combattere la stanchezza autunnale e invernale. Contengono vitamina C, vitamine del gruppo B e minerali (magnesio, ferro, zinco, manganese).

- Esporsi alla luce del sole: trascorrere più tempo all'aperto per stimolare il corpo.
- Seguire una dieta varia ed equilibrata: consumare frutta e verdura, proteine e soprattutto prodotti di stagione.
- Andare a letto e svegliarsi ad orari fissi: prendere l'abitudine di dormire almeno otto ore a notte.
- Combattere la sedentarietà: praticare almeno 30 min. di attività fisica al giorno (camminare, andare in bicicletta, nuotare, ecc.). È stato dimostrato che anche solo cinque minuti di attività al giorno hanno un effetto benefico sull'umore.
- Evita di stimolare il cervello la sera: è meglio rimanere calmi la sera se si avverte una forte stanchezza.

FATIGUE AUTOMNALE COMMENT Y REMÉDIER ?

Les jours raccourcissent, la luminosité diminue, la température chute... L'approche de l'hiver est souvent marquée par une sensation désagréable d'épuisement, principalement liée à la baisse de la luminosité qui est corrélée à une augmentation de la sécrétion de mélatonine, l'ormone du sommeil. Celle-ci se traduit par un manque d'énergie, une baisse de motivation et une certaine lassitude.

Pour pouvoir agir sur la fatigue automnale, il est indispensable d'en comprendre l'origine. Pour y parvenir, le Prof. Pierre Philip de l'Université de Bordeaux, propose plusieurs pistes de réflexion.

- Est-ce que vous vous levez tous les jours à la même heure ?
- Est-ce que vous avez mesuré votre sédentarité ?
- Êtes-vous déprimé ?

Une fois que fait ce constat, il convient d'analyser votre fatigue.

On distingue trois types de fatigue :

- La fatigue physique : manque d'énergie, difficultés à se mouvoir ;
- La fatigue mentale : épuisement au travail, difficultés à se concentrer ;
- La fatigue nerveuse : essentiellement due au stress et au surmenage.

Comment lutter contre la fatigue automnale ?

- Faire une cure de vitamines en septembre, octobre, novembre : les compléments alimentaires permettent

de lutter contre la fatigue automnale et hivernale. Ils contiennent de la vitamine C, des vitamines du groupe B, des minéraux (magnésium, fer, zinc, manganèse).

- S'exposer à la lumière du jour : passer autant de temps que possible à l'extérieur pour stimuler l'organisme.
- Adopter une alimentation variée et équilibrée : consommer des fruits et légumes, des protéines et surtout des produits de saison.
- Se coucher et se lever à heures fixes : prendre la bonne habitude de dormir au moins huit heures par nuit.
- Lutter contre la sédentarité : pratiquer au moins 30 min. d'activité physique par jour (marche, vélo, natation...). Il a été démontré qu'à partir de 5 min. d'activité par jour, l'effet bénéfique sur le moral se fait sentir.
- Ne pas stimuler son cerveau le soir : il est préférable de rester calme le soir en cas de fatigue intense.

LA RICETTA DEL MESE

IDEE PER RICETTE CON LA ZUCCA POTIMARRON

Una deliziosa torta salata

Ingredienti: mezza zucca, dei cubetti di pancetta, una cipolla, panna, uova, pepe e sale, un foglio di pasta sfoglia (fatta in casa o acquistata).

Preparazione: schiacciare la zucca fino ad ottenere una purea. Rivestire il fondo di una tortiera con la pasta sfoglia. Bucherellare la pasta con una forchetta, quindi disponervi sopra i cubetti di pancetta fusa. Montare gli albumi a neve e incorporarli al composto di zucca, panna e cipolla. Versare il tutto sopra la pancetta. Cuocere in forno a 200 °C per 25 min. Gustare con un'insalata di contorno.

Gratin

Prendete una zucca, sbucciatela ed eliminate i semi. Tagliatela a cubetti e lessatela in acqua bollente.

Poi fate soffriggere la zucca nel burro, schiacciatela con una forchetta e aggiungete un po' di panna. Versate il composto in una pirofila e cospargete con parmigiano grattugiato.

Cuocete in forno per 10-15 minuti.

LA RECETTE DU MOIS

IDÉES DE RECETTES À BASE DE POTIMARRON

Une tarte gourmande

Ingédients : un demi potimarron, quelques lardons, un oignon, de la crème, des œufs, du poivre et du sel, une pâte feuilletée (maison ou du commerce).

Préparation : réduire le potimarron en purée. Disposez la pâte au fond d'un moule spécial, piquez-la avec une fourchette puis déposez les lardons dégraissés à la poêle sur cette dernière. Battez les blancs des œufs en neige et ajoutez-les progressivement au mélange purée/crème/oignon. Versez la préparation sur les lardons. Enfourez à 200°C pendant 25 min. Dégustez la tarte accompagnée d'une salade.

Un gratin

Prenez un potimarron, épluchez-le et enlevez les graines. Coupez-le en cubes et mettez-le à cuire dans de l'eau bouillante. Faites ensuite revenir le potimarron au beurre, écrasez-le à la fourchette et ajoutez un peu de crème. Mettez le mélange dans un plat à gratin et saupoudrez l'ensemble de parmesan. Enfourez pendant 10 à 15 min.

**IL EST UTILE
DE SAVOIR !****È UTILE
SAPERE!****OLIVES VERTES OU
NOIRES****Différences, bienfaits et
comment les choisir**

À l'apéritif, sur une pizza maison ou dans une belle salade estivale, l'olive est un plus pratique et délicieux. Mais on ne prête pas toujours beaucoup d'intérêt dans le choix. On a longtemps cru qu'olives vertes et noires venaient de variétés différentes. En réalité, la couleur dépend uniquement du degré de maturité. Les olives vertes sont en général récoltées en septembre, les violettes plus tard, et les noires en janvier, quand elles sont beaucoup plus mûres. On parle donc du même fruit... à une période différente.

"Au niveau énergie et quantité de graisse, il n'y a pas de grandes différences", précisent les expertes. En effet, leur profil calorique reste proche : 100 g d'olives noires représentent 182 kcal contre 164 pour 100 g d'olives vertes.

Qu'elles soient vertes ou noires, les olives partagent les mêmes bienfaits pour la santé. *"Elles sont riches en polyphénols, mais également en vitamine E et surtout en oméga-9, trois atouts pour la santé cardiovasculaire".* En effet, les polyphénols ont un effet antioxydant et contribuent à protéger les cellules, tandis que les oméga-9, présents dans l'acide oléique, favorisent la santé du cœur.

Mais attention : les olives restent caloriques et surtout très salées : 100 g peuvent couvrir jusqu'à 80% des apports quotidiens recommandés en sel.

Mais toutes les olives noires ne se valent pas ! En effet, pour gagner du temps, certains industriels font mûrir les olives de façon artificielle.

"On trouve dans le commerce de fausses olives noires, certaines sont en réalité des olives vertes colorées artificiellement". Mais comment reconnaître les "fausses olives noires" ? Elles ont un aspect reconnaissable à l'œil nu : elles sont uniformes et lisses... à l'image des olives vertes ! Pour éviter les mauvaises surprises, regardez sur l'étiquette : la mention "olives noires confites" ou de "gluconate ferreux" (E579) dans la liste des ingrédients doivent alerter, recommandent les experts.

Privilégier les olives "à la grecque", qui mûrissent naturellement. Choisir les olives les moins transformées possible et vérifier la liste des ingrédients (éviter les additifs inutiles et les olives noires confites).

OLIVE VERDI O NERE**Differenze, benefici e
come sceglierle**

Che siano un antipasto, su una pizza fatta in casa o in una splendida insalata estiva, le olive rimangono un'aggiunta pratica e deliziosa. Ma non sempre prestiamo la dovuta attenzione alla scelta.

Si è a lungo creduto che le olive verdi e nere provenissero da varietà diverse. In realtà, il cambiamento di colore dipende unicamente dal grado di maturazione. Le olive verdi vengono generalmente raccolte a settembre, quelle viola più tardi e quelle nere a gennaio, quando sono molto più mature. Quindi stiamo parlando dello stesso frutto... in un periodo diverso dell'anno.

"In termini di contenuto energetico e di grassi, non ci sono grandi differenze", spiegano gli esperti. Infatti, il loro profilo calorico rimane simile: 100 g di olive nere contengono 182 kcal rispetto alle 164 kcal di 100 g di olive verdi.

Che siano verdi o nere, le olive condividono gli stessi benefici per la salute. *"Sono ricche di polifenoli, ma anche di vitamina E e soprattutto di oméga-9, tre elementi chiave per la salute cardiovascolare."* I polifenoli hanno un effetto antiossidante e contribuiscono a proteggere le cellule, mentre gli acidi grassi oméga-9 favoriscono la salute del cuore.

Attenzione però: le olive sono ricche di calorie e sono anche molto salate: 100 g possono fornire fino all'80% della dose giornaliera raccomandata di sale.

Ma non tutte le olive nere sono uguali! In effetti per risparmiare tempo, alcuni produttori le fanno maturare artificialmente.

"Si possono trovare olive nere contraffatte sul mercato, in realtà sono olive verdi colorate artificialmente". Ma come si fa a distinguere le "false olive nere" da quelle di qualità inferiore? Hanno un aspetto inconfondibile: sono uniformi e lisce... proprio come le olive verdi! Per evitare spiacevoli sorprese, controllate l'etichetta: la presenza di "olive nere candite" o "gluconato ferroso" (E579) nell'elenco degli ingredienti dovrebbe farvi insospettire, raccomandano gli esperti.

Optate per olive "alla greca", che maturano naturalmente. Scegliete olive il meno possibile trasformate e controllate l'elenco degli ingredienti (evitate additivi non necessari e olive nere candite).

**Les aliments qui ne
périssent jamais
(ou presque)****THÉ et CAFÉ****Conservation illimitée
si ce n'est celle du goût**

Bien conservés à l'abri de l'air, de la lumière et de l'humidité, le thé et le café se conservent indéfiniment.

Il faut donc un contenant parfaitement hermétique pour éviter leur dégradation ou leur oxydation. Si vous constatez des traces de moisissures, c'est que la conservation n'a pas été optimale !

À long terme le goût peut tout de même se détériorer gâchant le plaisir d'une pause-café ou thé.

*(la suite dans le prochain numéro)****"Chi vuol viver sano e
lesto, mangi poco e
ceni presto"***

Gli articoli de "Il Botteghino" sono tratti da comunicati stampa forniti da agenzie giornalistiche (ANSA - AGI - AISE - INFORM - gCOLONNE) e da testi redatti da collaboratori, a titolo gratuito. La responsabilità del loro contenuto rimane esclusivamente della fonte. La Redazione si riserva la facoltà di fare una cernita del materiale da pubblicare nell'interesse generale secondo criteri di buon gusto, educazione, rispetto, senza offendere la dignità e la reputazione di chicchessia.

PRIVACY: "Il Botteghino" è inviato solo per posta elettronica. Gli indirizzi dei destinatari sono riservati esclusivamente al suo invio e in nessun caso sono ceduti a terzi. Per noi la vostra "privacy" è primordiale.

Chi vuole essere cancellato dalla lista dei destinatari scriva CANCELLAMI a

italscene@hotmail.com

Les articles de "Il Botteghino" sont issus de communiqués de presse fournis par des agences de presse et de textes écrits par des collaborateurs, à titre gratuit. La responsabilité de leur contenu engage exclusivement la source. La Rédaction se réserve le droit de faire un tri du matériel à publier dans l'intérêt général selon les critères de bon goût, éducation, respect, sans offenser la dignité et la réputation de qui que ce soit.

PRIVACY: "Il Botteghino" est envoyé seulement électroniquement. Les adresses électroniques des destinataires sont réservées exclusivement à son envoi et en aucun cas ne sont cédées à des tiers. Pour nous votre « privacy » est primordiale.

Si vous ne voulez plus faire partie de nos destinataires, écrivez EFFACEZ-MOI à italscene@hotmail.com

LA STORIA DEL GIOCO DEL DOMINO

Il domino è un gioco da tavolo molto antico, caratterizzato da tessere rettangolari, chiamate anche "pietre", suddivise in due sezioni da una linea centrale. Ogni sezione riporta un numero di punti, da zero a sei, rappresentati da puntini neri. Questo gioco, apprezzato da grandi e piccoli, ha una storia affascinante e un insieme di regole e strategie che lo rendono tanto semplice quanto profondo.

Le origini del domino

Le origini del domino sono incerte, ma si ritiene che il gioco abbia avuto origine in Cina intorno al XII secolo. I primi documenti storici che fanno riferimento al domino risalgono alla dinastia Song (960-1279). Durante il XVIII secolo, il domino fece la sua comparsa in Europa, in particolare in Italia e in Francia, dove divenne rapidamente popolare. Da lì, il gioco si diffuse in altre parti del mondo, inclusi gli Stati Uniti, i Caraibi e l'America Latina.

Il set di domino tradizionale, noto come "doppio sei", comprende 28 tessere, ciascuna con tutte le combinazioni possibili di numeri da 0 a 6. Esistono anche versioni con un numero maggiore di tessere, come il doppio nove o il doppio dodici, utilizzate in varianti di gioco più complesse. Nonostante la semplicità delle regole, il domino è un gioco che richiede una buona dose di strategia. Il domino è un gioco senza tempo, capace di unire generazioni diverse intorno a un tavolo. Le sue origini storiche affascinanti, unite alla semplicità delle regole e alla profondità strategica, lo rendono un passatempo ideale per serate in famiglia o tra amici. Che siate neofiti o esperti giocatori, il domino offre sempre nuove sfide e divertimento assicurato.

L'HISTOIRE DU JEU DU DOMINO

Si le jeu existe en Chine dès le XIII^e siècle, dans une version proche de celle que l'on connaît aujourd'hui, on en trouve mention en France dans le journal *L'Avant-Coureur* en 1762 : *"Voici encore un jeu de société [...]. Ce jeu s'appelle le jeu du domino, nom emprunté du Carnaval pendant lequel il a régné. Il est composé de vingt et une cartes (qui deviendront des tablettes) marquées chacune d'un des points des dés du trictrac."*

Ses origines

C'est qu'à l'origine, les dominos ne comportaient pas de face blanche, d'où les 21 pièces, qui deviendront 28. En 1780, paraît un petit manuel intitulé *Règles et principes sur le jeu de domino*. Arrivé sans doute d'Italie, c'est de la France qu'il s'est diffusé en Europe, notamment par les marins ou les armées napoléoniennes. On trouve encore des dominos, notamment en os, réalisés lors des temps morts dans les camps ou sur les pontons des navires.

La stratégie du jeu s'apprend dès le plus jeune âge, et nécessite l'acquisition de tactiques relativement simples pour essayer de se débarrasser de toutes ses plaques avant les autres joueurs. Mais il alimente un argot fleuri : une boîte à dominos désigne au choix un cercueil ou... une bouche. Le double-six étant les deux incisives. Une culotte, elle, est une partie qui rapporte le maximum de points. Quant à l'origine du nom, elle reste floue, l'explication la plus fréquente étant que, sous l'ancien régime, c'était le nom du vêtement blanc et noir des religieuses dominicaines. Plus tard, il désignera les costumes de bal masqué faits d'une robe flottante à capuchon.

L'HISTOIRE DU JEU DE DAMES

Tout paraît simple dans le jeu de dames : 40 pions, un plateau de 100 cases et des règles qui s'apprennent en quelques minutes, pourtant, ce jeu est avant tout affaire de stratégie et il est difficile d'y exceller. *"Le jeu de dames est facile à apprendre, mais difficile à maîtriser"*.

Un jeu antique - Les ancêtres lointains des dames remontent à l'Égypte antique. Il existait des jeux de pions sur plateaux quadrillés. Plus tard, l'alquerque, pratiqué dans le monde arabe, sera considéré comme l'ancêtre direct du jeu contemporain.

Vers le XIV^e siècle, ses règles sont adaptées en Espagne au plateau des échecs, alors très en vogue. Un siècle après, une autre innovation change le jeu : la capture devint obligatoire, sinon punie d'un soufflet, ou gifle, consistant à enlever le pion qui aurait dû être pris, pas exactement le sens actuel quand on souffle symboliquement sur celui-ci.

Le jeu de dames a commencé à prendre une forme moderne vers le milieu du XVI^e siècle et le premier livre sur le jeu a été publié en 1547 par l'Espagnol Antonio de Torquemada, tandis que le premier traité sur les dames italiennes est l'œuvre de Cesare Mancini en 1830. En France c'est au XVIII^e siècle, que le jeu se développe et prend sa forme actuelle, sur un plateau de 100 cases. Il séduit immédiatement les élites. À la cour du roi, il devient un passe-temps prisé, au même titre que les échecs, mais jugé plus accessible.

LA STORIA DELLA DAMA

Nel gioco della dama tutto sembra semplice: 40 pezzi, una scacchiera di 100 caselle e regole che si imparano in pochi minuti. Eppure, questo gioco è soprattutto una questione di strategia, ed è difficile eccellere in essa. *"La dama è facile da imparare, ma difficile da padroneggiare."*

Un gioco antico - Gli antenati della dama risalgono all'antico Egitto. Si giocava con pezzi su scacchiere a griglia. In seguito, l'alquerque, praticato nel mondo arabo, sarebbe stato considerato l'antenato diretto del gioco moderno.

Intorno al XIV^o secolo, le sue regole furono adattate in Spagna alla scacchiera, allora molto popolare. Un secolo dopo, un'altra innovazione cambiò il gioco: la cattura divenne obbligatoria, altrimenti punita con uno schiaffetto, o colpo, che consisteva nel rimuovere il pezzo che avrebbe dovuto essere catturato – non esattamente il significato che abbiamo oggi quando ci soffiemo sopra simbolicamente.

La dama cominciò ad assumere una forma moderna verso la metà del XVI secolo e il primo libro sul gioco fu edito nel 1547 dallo spagnolo Antonio de Torquemada, mentre il primo trattato sulla dama italiana è opera di Cesare Mancini nel 1830. In Francia, fu molto più tardi, nel XVIII^o secolo, che il gioco si sviluppò e assunse la sua forma attuale, su una scacchiera di 100 caselle. Riscosse immediatamente successo tra l'élite. Alla corte del re, divenne un passatempo popolare, alla pari degli scacchi, ma considerato più accessibile.



RICORDI E VICENDE DI UN ITALIANO ALL'ESTERO

di Giovanni Ludi

LA GRAN CAPOCCIATA

Sentii secca la botta alla nuca

Più che il caldo fu la sete a convincermi a fare una pausa. Lasciai il computer sul quale stavo lavoricchiando e mi alzai. Erano i primi di luglio. Faceva caldo. Mi avviai alla cucina. Bevi. Poi lavai il bicchiere e lo riposi. Feci per tornare al mio computer, ma feci forse due passi. Caddi. Sentii secca la botta alla nuca. "Un malore!", banalmente pensai guardando il soffitto. Prima che finisse il pensiero Adriana aveva già telefonato all'ambulanza. Feci per rialzarmi ma Adriana mi convinse a desistere.

Arrivarono rapidissimi due giovani ambulan- zieri con una grossa sacca a tracolla. Erano due giovani ma molto rassicuranti. Mi aiutarono a risollevarmi e adagio ci avviammo alla porta. Nell'alzarmi vidi la grossa chiazza di sangue che la mia craniata aveva lasciato sul pavimento.

Salutai Adriana e imboccai le scale. Gli ambulan- zieri si posero uno davanti a me ed uno dietro. La scala di casa è troppo stretta per consentire il passaggio ad una barella. In cortile l'aria era tiepida, mentre salutavo Adriana salii sull'ambulanza. Ripensando a quel giorno, nel ricordo, molte cose si accavallano ed ho come la sensazione che sull'ambulanza io non ci salii con le mie gambe. Piuttosto, mi pare, che mi distesi su una barella e poi fu la barella ad essere spinta sull'ambulanza. Il dettaglio, però, non è di alcuna rilevanza. Le porte dell'ambulanza furono chiuse seccamente e il mezzo cominciò a muo- versi. I ragazzi mi chiesero se sentivo dei dolori, magari al petto. Dissi di no. Ero intontito, forse confuso, ma dolori no. Salvo un indolenzimento alla nuca.

Dall'interno dell'ambulanza si sentiva appena il suono della sirena, ma dai vetri si intravedeva nitido l'esterno correre via veloce.

I ragazzi mi parlarono. Mi chiesero cose. Risposi forse svogliato, poi mi abbandonai alla voglia di riposo. Rapidamente raggiun- gemmo il pronto soccorso dell'ospedale. Disteso sulla barella salutai un medico che mi si avvicinava e i barellieri che dopo un caloroso saluto se ne andarono.

Mi si cambiò di barella. Non fu faticoso passare sul nuovo giaciglio, fu però un poco impegnativo. Nei minuti seguenti fui spinto in uno stanzone semibuio dove c'erano altre barelle, altri pazienti e qualche lamento. Nel nuovo stanzone non restai più di dieci minuti, forse un quarto d'ora, ma furono minuti lunghissimi.

Attorno a me barelle e persone distese. Voltandomi per guardare i vicini mi parve anche di vedere un bambino con il viso poggiato sulla barella di una signora, ma non ne ho la certezza. Ero stanco e sicuramente frastornato.

La mia barella fu spinta in una sala con molta luce. Un dottore sorridente mi disse che sulla mia nuca avevo un taglio. Mi comunicò che avrebbe dato un punto. Io provai a sorridere e, forse in un francese approssimato, gli dissi di fare tutto quello che serviva.

Non sentii dolore e globalmente, stan- chezza a parte, mi sentivo in forma. Arrivai al reparto cardiologia dove mi diedero un letto in una stanza a due letti. Il vicino dormiva.

In quella stanza passai ben tre settimane. Settimane tranquille che trascorsero tra le numerose visite mediche e numerosi cambi di vicini. Spesso venne a trovarmi Adriana. Talvolta passava un giovane medico che mi visitava con l'ausilio di una sorta di personal computer bianco. Il medico, sempre serio, poggiava sul mio petto un "coso" che pareva un grosso "mouse". Posava il suo strumento in corrispondenza del mio Pacemaker e lo teneva fermo qualche secondo osservando attento lo schermo del suo personal. Quel dottore, oltre al saluto, raramente proferiva parola.

Per quel poco che mi si disse, e che mi riuscì di comprendere, il mio malore parve da subito che fosse partito da lì. Mi si disse che dovevano proprio lavorare sul mio Pacemaker. Già nel terzo o quarto giorno fui portato in sala operatoria per consentire ai sanitari di operare sul mio Pacemaker. In realtà quello che mi era successo ci misi parecchio tempo a capirlo completamente. La certezza la ebbi solo sul finire di agosto, quando nella visita di controllo fattami dal giovane medico sempre armato della sua sorta di personal computer bianco mi si disse finalmente che non era stato il mio cuore tutto da solo a procurarmi quel malore. Il mio Pacemaker ci aveva messo del suo. Un rarissimo difetto dello strumento impiantato sotto la mia spalla destra ci aveva messo del suo!

Inizialmente, durante il ricovero avevo inteso che fossero le batterie che si erano scaricate, in realtà il medico mi parlò di contatti che avevano presentato "rarissime anomalie" e che erano stati sostituiti. "Ora però tutto va bene" mi rassicurò il giovane medico facendomi un breve sorriso.

LES OBJETS DE NOTRE ENFANCE



La Fiat 500, créée en 1957, était la plus petite voiture de l'époque.

Elle représentait, aux yeux de tous, la petite voiture italienne passe-partout, qui menait à la liberté !

Pour les 50 ans de la 500, Fiat a créé une nouvelle version de la voiture, la nouvelle Fiat 500, sortie en 2007. Le succès a été tellement important qu'elle a été élue "voiture de l'année 2008" !

Les boîtes jaunes des Cachous Lajaunie sont encore disponibles aujourd'hui, mais elles restent associées à des souvenirs d'enfant.



Disponibles en 3 parfums au départ (régisse, menthe et vanille), les Cachous Lajaunie ne sont désormais plus vendus qu'au parfum régisse.

Le savez-vous ? Depuis sa création en 1880, la boîte jaune des cachous Lajaunie n'a jamais été modifiée, à part pour des changements d'adresse du lieu de production, ou pour la création d'éditions spéciales.

"Non sempre ciò che viene dopo è progresso"

Alessandro MANZONI

CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA

Scopri il mondo della nuova Emigrazione

<http://www.9colonne.it/category/1089/cartoline-dall-altra-italia>

La web serie - realizzata con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della



**Ce service est gratuit
24h/24h et 7j/7**

IL LIBRO DEL MESE

LE LIVRE DU MOIS

"NOTTI COLLASSATE... GRUGNITI A COLAZIONE"

di Ivan Villa

"Notti collassate... Grugniti a colazione" è un libro che già dal titolo lascia intuire il tono leggero e ironico che lo caratterizza. Attraverso una sequenza di brevi racconti, l'autore osserva con uno sguardo affettuoso, divertente e profondamente umano la quotidianità di una famiglia alle prese con la crescita di tre figlie adolescenti e con la continua negoziazione che accompagna ogni fase della genitorialità.

Tra interminabili tragitti per accompagnare le figlie a scuola o agli allenamenti, strategie per far quadrare il bilancio familiare e mattine scandite da sveglie, bagni occupati e comunicazioni ridotte a semplici grugniti, prende forma un viaggio fatto di chilometri e imprevisti.

Con uno stile personale e immediatamente riconoscibile, l'autore costruisce una narrazione vivace, fatta di dialoghi serrati, parentesi, elenchi, citazioni e continui cambi di ritmo. La sua scrittura alterna con naturalezza comicità e malinconia, leggerezza e profondità, dando vita a pagine capaci di far sorridere e, allo stesso tempo, di emozionare.

Le tre figlie diventano il filo conduttore di un racconto che esplora il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, con i suoi inevitabili imbarazzi, le piccole ribellioni, i silenzi e quella distanza che cresce insieme all'amore.

Il libro mantiene sempre al centro l'umanità dei personaggi e il disordine meraviglioso della vita quotidiana. Villa intreccia momenti di irresistibile umorismo ad altri di autentica tenerezza, costruendo una narrazione in cui genitori, insegnanti ed educatori potranno facilmente riconoscersi.

Ivan Villa lavora con bambini e ragazzi, in ogni ordine e disordine di scuole. Ha pubblicato "Brr...Che storie!" (Emme Edizioni, 2019), "Prima media, mi conviene andare bene!" (Lapis edizioni, 2021), "Le vertigini dello stambecco" (Lapis edizioni, 2025), romanzi per l'infanzia e l'adolescenza. Collabora, come autore di rebus, cornici concentriche e crittografie, a "La Settimana Enigmistica", ottenendo premi e riconoscimenti importanti.

"OTTANT'ANNI DI REPUBBLICA E LE SUE FORZE ARMATE" un volume racconta il cammino dell'Italia dal 1946 ad oggi

"Ottant'anni di Repubblica e le sue Forze Armate (1946-2026)": un volume 272 pagine curato dal Ministero della Difesa in occasione dell'ottantesimo anniversario della Repubblica Italiana. L'opera ripercorre gli ottant'anni di storia della Repubblica Italiana attraverso le fasi più significative dei settennati dei Presidenti della Repubblica. Lungo un percorso cronologico e tematico, il volume racconta il ruolo svolto dalla più alta Carica dello Stato nell'evoluzione politica, istituzionale e sociale del Paese. Ad accompagnare la narrativa, la rappresentazione fotografica delle missioni e operazioni nazionali e internazionali delle Forze Armate italiane. Ogni immagine custodisce un frammento della nostra storia. Ogni pagina racconta il cammino del nostro Paese.

Riapre la mostra "1946: nasce la Repubblica"

Nella Sala della Lupa del palazzo della Camera dei deputati.

Il link per prenotare è: <https://eventi.camera.it/eventionline/>.

Continueranno fino alla fine del 2026 gli eventi e le iniziative per l'anniversario degli 80 anni della Repubblica. Il calendario completo è disponibile sul sito dedicato:

<https://comunicazione.camera.it/eventi/80-costituente>.

Je ne perds jamais, soit je gagne soit j'apprends

Nelson MANDELA

Io non perdo mai, o vinco o imparo

IN BREVE

EN BREF

Istat: 109mila gli italiani emigrati nel 2025

Dopo il picco di 141mila registrato in seguito all'introduzione di norme più stringenti sull'iscrizione all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), gli espatri si attestano, infatti, a 109mila (-32mila, il 22,7% in meno rispetto all'anno precedente).

Italiani poco gentili su strada

Un cenno di ringraziamento a chi ci lascia passare, un po' di pazienza verso chi è in difficoltà oppure evitare un colpo di clacson di troppo: a volte i piccoli gesti possono fare la differenza, anche tra automobilisti. Eppure, sono proprio questi comportamenti a mancare più spesso sulle nostre strade. Come evidenzia infatti l'Osservatorio Sara Assicurazioni, oltre quattro italiani su dieci (42%) descrivono la mobilità della propria zona come caratterizzata da frequenti tensioni e atteggiamenti tutt'altro che improntati al fair play. È forse anche per questo motivo che il 47% sogna strade dove, insieme alla tecnologia, trovi maggiore spazio anche la gentilezza. Tra i comportamenti che più infastidiscono, l'impazienza sembra essere il principale ostacolo a una convivenza serena.

26 SETTEMBRE GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

26 SEPTEMBRE JOURNÉE EUROPÉENNE DES LANGUES

Parce que tout citoyen a le droit de bénéficier d'une information juste, complète, indépendante et pluraliste.

Parce que la démocratie a besoin de médias crédibles.

Parce que l'information est un bien public, qui ne peut être confisqué par quelques-uns, ou instrumentalisé à des fins politiques.

Parce que la presse, les médias, les journalistes, doivent se remobiliser autour d'une éthique commune, pour restaurer la confiance.

(SNJ)



Dietro le quinte della storia *Dans les coulisses de l'histoire*

di Donato Continolo

BREVI CENNI STORICI PER CHI VUOL SAPERNE DI PIÙ

Su questa rivista sono apparsi, pochissime volte, articoli che parlano di guerre e conflitti, avendo la rivista un'impronta tipicamente democratica, svolta a sviluppare il concetto di 'pace' ed a favorire il dialogo tra tutte le società europee, multilinguistiche e multiculturali.

Ma con quest'articolo facciamo un'eccezione: parliamo un po' di quello che sta succedendo tra l'Ukraina e la Federazione russa, con una piccola analisi delle componenti del conflitto.

C'è un incredibile parallelismo con ciò che è successo con la Finlandia nel 1939-40. Con la Finlandia la Russia attuò la stessa 'strategia rivendicativa' adottata oggi con l'Ukraina. Cioè rivendicazioni territoriali che assicurassero una maggiore capacità di protezione e di difesa della Russia da minacce estere alla sua sicurezza nazionale, oltre, naturalmente, a proteggere i russi

ed i russofoni dalle eventuali discriminazioni a livello nazionale.

Identico scenario di guerra come se i 63 anni dal conflitto siano passati invano.

Il quel conflitto la Russia riuscì a portare a casa, cioè a 'guadagnare', circa 75.000 km quadrati del territorio che apparteneva alla Finlandia. All'incirca una percentuale del territorio finlandese tra il 12 ed il 13%. Così come si sta verificando oggi con la rivendicazione del Donbass, l'annessione della Crimea e, in passant, anche la regione di Kherson e di Zaporizhia. A quanti km quadrati del territorio ucraino corrispondono, in percentuale, i territori di queste regioni annesse? Tanto per avere una dimensione territoriale più presente ai fatti, questi territori equivalgono, grosso modo, a due volte l'estensione dell'Alsazia e della Lorena insieme o a più di due volte tutto il territorio della Puglia.

LA POESIA DEL MESE LA POESIE DU MOIS

Dopo la pioggia di Gianni Rodari

Dopo la pioggia viene il sereno
brilla in cielo l'arcobaleno:

è come un ponte imbandierato
e il sole vi passa, festeggiato.

È bello guardare a naso in su
le sue bandiere rosse e blu.

Però lo si vede

– questo è il male –

soltanto dopo il temporale.

Non sarebbe più conveniente
il temporale non farlo
per niente?

Un arcobaleno senza tempesta
questa sì che sarebbe festa.

Sarebbe una festa
per tutta la terra
fare la pace prima
della guerra

Calendrier complet des jours fériés 2027 en France

JOURS FÉRIÉS	DATES
Jour de l'an	Vendredi 1er janvier 2027
Lundi de Pâques	Lundi 29 mars 2027
1er mai	Samedi 1er mai 2027
Ascension	Jeudi 6 mai 2027
Victoire 1945	Samedi 8 mai 2027
Lundi de Pentecôte	Lundi 17 mai 2027
Fête nationale	Mercredi 14 juillet 2027
Assomption	Dimanche 15 août 2027
Toussaint	Lundi 1 ^{er} novembre 2027
Armistice 1918	Jeudi 11 novembre 2027
Noël	Samedi 25 décembre 2027

Les vacances de Noël 2026/2027 débutent le 19 décembre et se terminent le 4 janvier 2027. Le premier jour férié de l'année sera le **vendredi 1er janvier**.

Le pont de l'Ascension reste la meilleure opportunité : entre le 1er et 8 mai, les Français pourront profiter du **jeudi de l'Ascension, le 6 mai**, et poser 1 journée de congé le vendredi 7 mai pour un week-end prolongé.

Un week-end prolongé autour du 14 juillet : La Fête nationale tombera un mercredi. Ceux qui peuvent s'absenter quelques jours pourront envisager un long week-end ou une coupure au milieu de la semaine avant les vacances estivales.



LE RIVISTE DI ITALEA

Clicca sul collegamento e leggile

gratuitamente in italiano

ITALIA RADIOSA

la prima web radio delle scuole italiane all'estero

L'iniziativa è un progetto originale promosso dall'Ufficio V della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale della Farnesina.

Coinvolgerà, in questa prima fase, tutte e sette le scuole statali italiane all'estero (Addis Abeba, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo).



Chi trascura d'imparare in giovinezza perde il passato ed è morto per il futuro

EURIPIDE

Celui qui néglige d'apprendre dans sa jeunesse perd le passé et est mort pour le futur

LES BONS RÉFLEXES À AVOIR EN CAS D'ACCIDENT DE VOITURE

Vous êtes impliqué dans un accident de voiture, et vous ressentez du stress et de la confusion ? C'est normal, cependant, savoir comment réagir dans de telles situations peut faire toute la différence.

Les premiers réflexes à adopter :

✓ Assurer la sécurité sur le lieu de l'accident

Lorsque vous êtes victime ou responsable d'un accident, la sécurité est primordiale. Alors, activez les feux de détresse, revêtez votre gilet réfléchissant et placez le triangle de signalisation à bonne distance pour alerter les autres conducteurs. Assurez-vous que toutes les personnes présentes soient en sécurité et loin d'un danger potentiel, et portez secours aux victimes si besoin.

✓ Appeler les secours sans tarder

Dès que la sécurité des lieux est assurée et selon la gravité de l'accident, composez immédiatement le numéro d'urgence adéquat. Décrivez précisément la situation, notamment :

- le type d'accident ;
- le nombre de victimes ;
- la gravité des blessures ;
- et la localisation exacte.

Plus les secours interviennent rapidement, plus les vies en jeu peuvent être potentiellement sauvées.

✓ Renseigner sur les dommages et les circonstances de l'accident

Dès que la sécurité est assurée et que les secours sont en route, notez les dégâts matériels et récoltez des preuves. Prenez des photos, zoomées si besoin, des véhicules endommagés, de la scène de l'accident et de l'environnement. Remplissez un constat amiable avec chaque personne impliquée, en décrivant précisément les circonstances de l'accident. Notez les détails pertinents afin de faciliter la déclaration à votre assureur et la gestion du sinistre.

✓ Les étapes administratives après un accident routier

Après un accident de la route, les démarches administratives sont cruciales pour une gestion efficace du sinistre.

En haut de la liste, vous devez informer votre compagnie d'assurance de l'accident. Cette déclaration doit être effectuée dans les plus brefs délais, idéalement dans les cinq jours suivant l'accident. Vous pouvez le faire soit en ligne via le site web de votre assureur ou soit par téléphone. Une fois que vous avez déclaré l'accident à votre assurance, suivez ses instructions : envoi de documents supplémentaires, prise de rendez-vous pour une expertise des dommages ou toute autre exigence spécifique à votre contrat d'assurance.

Bon à savoir : si vous avez été blessé lors de l'accident, consultez un médecin dès que possible pour évaluer l'étendue de vos blessures. Conservez tous les documents médicaux et les factures associées, car ils seront nécessaires pour demander une indemnisation pour les dommages corporels.

I RIFLESSI GIUSTI DA AVERE IN CASO D'INCIDENTE STRADALE

Sei coinvolto in un incidente stradale e ti senti stressato e confuso? È normale; tuttavia, sapere come reagire in queste situazioni può fare la differenza.

Primi riflessi da adottare:

✓ Garantire la sicurezza sul luogo dell'incidente

Quando sei vittima o responsabile di un incidente, la sicurezza è fondamentale. Quindi, attiva le luci di emergenza, indossa il giubbotto catarifrangente e posiziona il triangolo di emergenza a distanza di sicurezza per avvisare gli altri automobilisti. Assicurati che tutti i presenti siano al sicuro e lontani da potenziali pericoli e presta assistenza alle vittime, se necessario.

✓ Chiamare subito i servizi di emergenza

Non appena la scena è sicura e a seconda della gravità dell'incidente, chiama immediatamente il numero di emergenza appropriato. Descrivi la situazione con precisione, includendo:

- il tipo di incidente;
- il numero delle vittime;
- la gravità delle lesioni;
- e l'ubicazione esatta.

Più velocemente arrivano i servizi di emergenza, più vite si possono potenzialmente salvare.

✓ Segnala i danni e le circostanze dell'incidente

Non appena la scena è sicura e i servizi di emergenza sono in arrivo, annota eventuali danni materiali e raccogli prove. Scatta foto, ingrandendole se necessario, dei veicoli danneggiati, del luogo dell'incidente e dell'area circostante. Compila un rapporto sull'incidente con ogni persona coinvolta, descrivendo con precisione le circostanze dell'incidente. Annota i dettagli rilevanti per facilitare la richiesta di risarcimento alla tua compagnia assicurativa e la relativa procedura.

✓ Procedure amministrative dopo un incidente stradale

Dopo un incidente stradale, le procedure amministrative sono fondamentali per una gestione efficace del sinistro.

Innanzitutto, devi informare la tua compagnia assicurativa dell'incidente. Questa segnalazione deve essere fatta il prima possibile, idealmente entro cinque giorni dall'incidente. Puoi farlo 'online' tramite il sito web della tua compagnia assicurativa o telefonicamente. Una volta segnalato l'incidente alla tua compagnia assicurativa, segui le sue istruzioni: invia documenti aggiuntivi, fissa un appuntamento per la valutazione dei danni o qualsiasi altro requisito specifico della tua polizza assicurativa.

È bene sapere che, se sei rimasto ferito nell'incidente, consulta un medico il prima possibile per valutare l'entità delle tue lesioni. Conserva tutta la documentazione medica e le relative fatture, poiché saranno necessarie per richiedere un risarcimento per lesioni personali.

***Si vous pensez que l'aventure est dangereuse, je vous propose d'essayer la routine...
Elle est mortelle.***

***Se pensate che l'avventura sia pericolosa, vi consiglio di provare la routine...
È mortale.***

Tristan BERNARD

CI SCRIVONO DALL'ITALIA

Per le vostre vacanze
Pour vos vacances

ISCHIA
(Italia)



Casa Marina Ischia
tel. +39 347 944 0256



Situata nel cuore di Ischia Porto
Située au cœur d'Ischia Porto

Terme / Termes - Trekking
Itinerari romantici / Itinéraires romantiques

Riconoscimenti / *Reconnaisances*

IGP NON-AGRI

le prime quattro eccellenze artigianali italiane

Il **Vetro di Murano**, il **Merletto di Burano**, il **Corallo di Torre del Greco** e il **Cammeo di Torre del Greco** hanno ottenuto dal Ministero delle imprese e del made in Italy la decisione per la registrazione come "Indicazioni Geografiche Protette" per prodotti artigianali e industriali.

Il nuovo quadro normativo consente anche ai prodotti artigianali e industriali di beneficiare di una protezione analoga a quella già prevista per i prodotti agroalimentari, valorizzando settori simbolo del Made in Italy come vetro artistico, gioielleria, tessuti, pizzi, porcellana, lavorazioni del cuoio, pietre naturali, ceramica, posateria e strumenti musicali.

Le decisioni favorevoli saranno trasmesse all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale che proseguirà l'istruttoria a livello europeo fino alla registrazione finale delle denominazioni.

i "teatri condominiali" riconosciuti Patrimonio dell'umanità

Iscritti nella Lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco, i teatri condominiali sono una infrastruttura culturale italiana di eccellenza, che, hanno permesso a generazioni di cittadini nei borghi e nei piccoli centri dell'Italia centrale di fruire dell'Opera, della musica classica e di altre forme di spettacolo dal vivo.

ANNIVERSARI

70° ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DELL'ANDREA DORIA

A settant'anni dal naufragio dell'Andrea Doria il Polo culturale del mare e delle migrazioni di Genova ha dedicato, a luglio, quattro giornate di iniziative a uno dei simboli più evocativi della storia della navigazione italiana. Orgoglio della marina mercantile italiana nel dopoguerra, il transatlantico dell'Andrea Doria fu varato nel 1951 per la rotta Genova-New York. La notte del 25 luglio 1956, la nave fu speronata dal mercantile svedese Stockholm al largo di Nantucket e colò a picco. Morirono 52 persone (5 della Stockholm e 47 dell'Andrea Doria).

CI SCRIVONO DA LIONE

A volte le radici rifioriscono!

Georges Calligaro e il suo team hanno riportato in vita il Fogolar Furlan di Chambéry, che si era spento dopo la scomparsa del nostro vecchio amico Gino Mirolo.

Il gruppo è in realtà composto da un piccolo numero di friulani di seconda generazione stabiliti in Savoia, che hanno accettato di raccogliere la sfida e far rinascere un'associazione che può essere considerata come un consolato del Friuli a Chambéry, dove non esiste più il Consolato italiano, ma ecco c'è una sorta di Consolato del Friuli, diamone atto!

L'attività principale di questo Fogolar Furlan è quella di organizzare "viaggi alle radici" per riscoprire la terra degli antenati, che i molti discendenti non necessariamente conoscono. Nella primavera del 2026, Il Fogolar Furlan di Chambéry ha organizzato il suo terzo viaggio-pellegrinaggio in Friuli, al quale hanno partecipato dodici membri provenienti da Chambéry, Liono o Grenoble. Il momento emotivamente più intenso, è stato l'incontro che ha permesso a un membro del gruppo, Alvisè Di Bin di Plasencis, di ritrovare un compagno di scuola che non vedeva dal 1949! Alvisè Di Bin è arrivato in Francia quando non aveva ancora 7 anni.

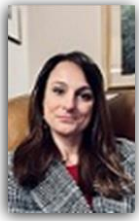
L'arrivo, nella città di Auch, di Sebastian Di Bin, pianista di fama mondiale, per un concerto di beneficenza per salvare la vista della signorina Lou, incuriosisce Alvisè il quale scopre che il padre del pianista, Silvano Di Bin, era in classe con lui prima della partenza definitiva per la Francia nel 1949. Viene fissato un appuntamento affinché, durante il viaggio, i due amici possano ritrovarsi e Sebastian, il pianista, regala addirittura ad Alvisè un recital privato.

Alvisè e Silvano si sono, ovviamente, promessi di rivedersi... Le radici sono così rifiorite!

« *Celui qui s'écoute parler entend souvent un sot* »

"Chi ascolta sé stesso parlare, spesso ascolta uno sciocco"

PSICOLOGIA



Rubrica a cura di

Ilaria Bandini

(Psicologa-Psicoterapeuta)

La Funzione Paterna

*far comprendere al bambino
che il mondo non gira intorno a lui*

Iniziamo col dire una cosa fondamentale, la funzione paterna è un ruolo psichico, non biologico, e serve a tutti i bambini per diventare adulti, capaci di stare al mondo. In questo senso, dunque, può essere svolta dal padre, dalla madre, da un nonno o da un insegnante, l'importante è che qualcuno la agisca.

E no, non c'entra per forza con l'essere maschio, è necessaria anche nella mente delle femmine.

Il termine funzione paterna nasce con lo psicanalista Lacan ma l'idea è antica. Se la funzione materna è quella di accogliere, nutrire e contenere, la funzione paterna è quella di introdurre un limite, un'alterità rispetto a sé, e far comprendere al bambino che il mondo non gira intorno a lui (o a lei). Lo scopo è esattamente quello di fraporsi tra lui e la madre, insegnargli che fuori della fusione totale con la madre che lo ha generato c'è una realtà fatta di regole a sé stanti che possono anche essere frustranti. In questa realtà i suoi desideri vanno messi da parte, differiti per permettere ad altri esseri umani di esistere con dei propri desideri e bisogni.

Immaginate così: la mamma è il porto sicuro, ti vuole bene anche se rovesci il succo sul divano, anche se prendi 4 a scuola; è l'amore che ti dice: "Vai bene perché esisti".

Il papà è quello che ti prende per mano e ti porta fuori dal porto e ti dice: "Ok, ti voglio bene, ma qui ci sono delle regole, se vuoi arrivare dall'altra parte del mare, devi imparare a navigare".

La funzione paterna, dunque, non è una persona, è un compito, e serve a tutti i bambini per non restare bambini per sempre, schiavi dei loro desideri.

Serve che una coppia genitoriale riconosca la necessità di agire queste funzioni, magari esclusivamente o a corrente alternata, ma, sicuramente, maggiore è la comprensione di cosa si sta facendo e perché, maggiore sarà il successo nel processo educativo dei propri figli.

Prendiamo ora il più naturale dei casi, ovvero quando è un padre a dover svolgere la funzione paterna, da cui il nome della funzione stessa: **cosa fa un papà quando fa il papà?**

1. Mette i paletti: "Si cena alle 20", "Prima i compiti, poi il telefono". Può sembrare impositivo, ma è il contrario.

Se un bambino cresce senza mai sentire un "no", da grande andrà nel panico alla prima frustrazione. Il no del papà allena alla vita vera, dove non sempre vinci, e dove se non vinci, non vai in panico e impazzisci (immaginiamo tutti i casi di femminicidio, a mio parere unicamente fallimenti della funzione paterna).

2. Ti presenta il mondo: la mamma ti protegge, il papà ti dice "prova, al massimo cadi". È quello che ti porta allo stadio, ti insegna a trattare con il professore severo, ti insegna come litigare e fare pace con gli amici senza intervenire subito. Ti prepara all'idea che fuori casa esistono altre persone, con altre regole.

3. Ti dà una misura: l'amore della mamma è infinito e gratuito. Quello del papà te lo devi un po' guadagnare: "Bravo, hai visto che se ti impegni ci riesci!". Non è meno amore. È un amore che ti fa sentire capace. È la differenza tra "ti amo" e "sono fiero di te". È l'amore che ti insegna il senso del tuo valore personale, che non significa "se non ti impegni non ti amerò", ma il valore di una persona si misura anche in base alle sue azioni.

4. Spezza la simbiosi: da piccoli, mamma e bambino sono una cosa sola. Il papà arriva e dice: "Ehi, esisto anch'io". Sembra banale, ma è fondamentale. Ti insegna che non puoi avere la mamma tutta per te, ma che bisogna condividere, aspettare, rispettare i turni. È la prima lezione di vita sociale. Sostituisce il tre al due. E aiuta il bambino a superare il famoso complesso Edipico.

Ma cosa accade quando questa funzione fallisce?

Lo scopriremo nel prossimo articolo.

L'ASSOCIAZIONE PSICOLOGI ITALIANI IN FRANCIA – APSI – AL FIANCO DEI CONNAZIONALI

Associazione che riunisce gli psicologi italiani in Francia, l'**APSI** ha attivato un sostegno psicologico gratuito per i connazionali residenti in Francia alle prese con gli effetti della pandemia.

I professionisti sono a disposizione per colloqui in video-conferenza, per telefono o in studio.

L'associazione ha attivato un servizio di sostegno.

Chi è interessato può scrivere o chiamare:

Cinzia Crosali-Presidente APSI

cinziacrosali@gmail.com

06 10 02 77 52

Nata nel 2019, l'associazione fa parte del CAP (Coordinamento Associazioni Professionisti Italiani a Parigi), patrocinato dal Consolato Generale d'Italia a Parigi e dell'Ambasciata d'Italia in Francia. (AISE)

À SAVOIR :

**Pour les numéros verts
commençant par 0800
jusqu'à 0805...**

le prix de l'appel et le prix de la communication sont totalement gratuits. Ils ne sont pas surtaxés.

Si le 0 800 112 112

**S'AFFICHE SUR VOTRE
TÉLÉPHONE...**

**...DÉCROCHEZ
ce n'est pas une arnaque
mais les secours !**

En France, depuis le 1er octobre 2024, les appels émis par les pompiers, le Samu, la police ou encore la gendarmerie seront identifiés par le numéro
0 800 112 112

**La vie est très étrange : on vient avec rien, on se bat pour tout,
on repart avec rien.**

**La vita è davvero strana: veniamo al mondo senza niente, lottiamo per tutto
e ce ne andiamo senza niente.**

Didier MERCIER

MUSÉES

Le musée des Augustins à Toulouse

C'est l'un des plus anciens musées de France

Ouvert dès 1795, deux ans après le Louvre

Une façade immaculée, en pierre blanche de Dordogne, accueille désormais les visiteurs du musée des Beaux-Arts de Toulouse. Niché dans un ancien couvent du XIV^e siècle, l'établissement a été entièrement rénové, son parcours de visite repensé et une attention particulière a été accordée à son accessibilité. Les milliers de visiteurs qui ont poussé ses portes dès sa réouverture en décembre dernier ne s'y sont pas trompés.

Riches de plus de 4 000 pièces, ses collections offrent un panorama complet de la peinture et la sculpture depuis le Moyen Âge jusqu'au milieu du XX^e siècle. Agréable et clair, le cheminement privilégie désormais une approche chronologique et propose des mises en regard discrètes interrogeant les stéréotypes de genre, les figures de pouvoir ou les représentations des corps dans les œuvres.

On termine la visite par le grand cloître, havre de fraîcheur et de quiétude au cœur de la ville rose.

Musée des Augustins, 21, rue de Metz à Toulouse. Tél. 05 61 22 21 82

BOURGES

capitale européenne de la culture 2028

*La cinquième du pays à être couronnée d'une telle distinction.
Une belle occasion également de rayonner internationalement
et de faire valoir ses trésors méconnus*



À la confluence de plusieurs rivières, entre plaines céréalières du Berry et méandres marécageux, l'ancienne capitale des Bituriges, un peuple gaulois, préfère la discrétion aux éclats. Pourtant, celle dont le célèbre "Printemps" musical fête du 14 au 19 avril ses 50 ans, portera aussi fièrement le titre de **Capitale européenne de la culture en 2028!**

La cathédrale Saint-Étienne, classée au patrimoine mondial de l'Unesco - véritable vaisseau de pierre. Ses cinq portails sculptés ouvrent sur une forêt de piliers s'élançant vers des voûtes audacieuses qui lui ont valu d'être classée au patrimoine mondial de l'Unesco. Sans transept, elle offre une unité spatiale et une perspective intérieure vertigineuse dans laquelle, les vitraux du XIII^e siècle sont un trésor.

Jardin des Prés Fichaux - Entre charmilles et rideaux de tilleuls, pelouses rectilignes et arches d'ifs, le jardin des Prés Fichaux incarne élégance et style. Inauguré en 1930, il offre un esprit "Art Déco" qui lui a valu le titre de Jardin Remarquable. Situé en plein centre-ville, il déroule ses tracés géométriques, son bassin d'eau et son canal entouré de parterres de fleurs, qui en font une véritable respiration urbaine.

Le palais Jacques-Cœur - Grimper les 396 marches de la "tour de Beurre" c'est l'assurance de profiter d'une vue somptueuse sur les toits bruns de la ville. En contrebas, le **palais Jacques-Cœur** nous plonge dans une toute-autre atmosphère. Avec ses toits d'ardoise et sa façade blanche, ce palais témoigne du luxe inouï de celui qui fut l'homme le plus riche de France, argentier de Charles VII, avant de connaître une disgrâce spectaculaire mais réussit à faire de Bourges une ville capitale.

Un musée en hommage aux Meilleurs Ouvriers de France - Ce musée unique en France est installé dans l'ancien palais épiscopal, à deux pas de la cathédrale, présente 300 chefs-d'œuvre, réalisés par les **Meilleurs Ouvriers de France**, les fameux MOF. Un musée original mettant en valeur l'excellence de plus de 200 métiers de l'artisanat, du commerce et de l'industrie.

À vélo sur le Canal de Berry - En un tour de roue, le canal de Berry se prête à une jolie balade à vélo. Sous les grands platanes, on file depuis le centre-ville sur les chemins de halage, le long de cette voie d'eau qui servait à transporter le charbon des mines de l'Allier vers les forges du Berry. 135 km et 35 communes traversées. À faire par petits bouts.

Il fungo prezioso come una pepita d'oro

Il tartufo è un fungo composto da acqua e sali minerali. Parassita delle radici delle piante, si sviluppa in particolari condizioni microclimatiche sul territorio di San Casciano dei Bagni (in provincia di Siena). Altra caratteristica: questo prodotto dal caratteristico profumo si trova quasi tutto l'anno. Le caratteristiche estetiche e organolettiche dei tartufi sono al tipo di albero presso il quale si sviluppa. I tartufi che crescono nei pressi della quercia avranno un profumo più carico e pregnante, mentre quelli vicini ai tigli saranno più aromatici. La forma dipenderà invece dal tipo di terreno: se soffice il tartufo si presenterà più liscio, se invece è compatto, diventerà nodoso e bitorzolato per la difficoltà di farsi spazio.

"ITALIA MI MANCHI"



FAI

FONDO AMBIENTE ITALIANO

Visitate il SITO

<https://www.fondoambiente.it/>

Site officiel du tourisme

[Offices de Tourisme de France \(guidedutourisme.net\)](https://www.guidedutourisme.net/)

Sito ufficiale del turismo

www.italia.it

"En septembre, s'il tonne, la vendange est bonne"

"Se in Settembre senti tonare tini e botti puoi preparare"

Ce mois marque la fin de l'été et l'arrivée de l'automne

Avec ses 30 jours, il inaugure une période de transition, influencée par un climat instable, alternant journées douces et pluvieuses.

Si la nature commence à annoncer son long sommeil hivernal en changeant de couleurs, elle affiche aussi une grande vitalité, liée notamment à la pleine maturation des raisins, qui donne lieu aux traditionnelles vendanges et à la cueillette des champignons.

Dans l'imaginaire collectif, l'arrivée de septembre coïncide avec la fin des vacances d'été et la reprise des activités scolaires et professionnelles. Astronomiquement, c'est le mois de l'équinoxe d'automne : un phénomène qui se produit les 22 ou 23 septembre et qui voit le Soleil perpendiculaire à l'équateur, ce qui donne une durée égale au jour et à la nuit.

C'est ainsi que commence l'automne.

Questo mese segna la fine dell'estate e l'arrivo dell'autunno

Con i suoi 30 giorni inaugura una fase di cambiamento che risente anche del clima ballerino in cui si alternano giornate miti e giornate piovose. Nonostante la natura cominci a palesare i primi segni del lungo sonno invernale, mutando i propri colori, ci sono aspetti di grande vitalità legati soprattutto alla piena maturazione dell'uva, che dà vita alla tradizionale vendemmia e alla raccolta dei funghi. Nell'immaginario collettivo settembre coincide con la fine della pausa estiva e con la ripresa delle attività scolastiche e lavorative. Sotto il profilo astronomico, è il mese dell'equinozio d'autunno: un fenomeno che si verifica il 22 o il 23 settembre e che vede il Sole in posizione perpendicolare alla linea dell'equatore, dando uguale durata al giorno e alla notte. Con esso ha inizio la stagione autunnale.

Accadde a settembre

- ✓ **1 settembre 1994** prima uscita del film "Il Postino" di Troisi
- ✓ **2 settembre 1945** finisce la seconda guerra mondiale
- ✓ **3 settembre 1982** la mafia uccide il generale Dalla Chiesa
- ✓ **7 settembre 1927** primo televisore elettronico della storia
- ✓ **9 settembre 1501** Michelangelo inizia a lavorare al David
- ✓ **10 settembre 1952** In onda il primo "tg" italiano
- ✓ **11 settembre 2001** Attentato alle Torri gemelle
- ✓ **15 settembre 2008** Crack Lehman Brothers
- ✓ **20 settembre 1870** La Breccia di Porta Pia
- ✓ **20 settembre 1946** Prima edizione del Festival di Cannes
- ✓ **21 settembre 1924** Inaugurata la prima autostrada: *il primo tratto della futura Autostrada dei Laghi*
- ✓ **27 settembre 1943** Iniziano le 4 giornate di Napoli
- ✓ **28 settembre 1928** Fleming scopre la penicillina
- ✓ **28 settembre 1992** scoppia la moda del karaoke
- ✓ **29 settembre 1964** nasce il fumetto di Mafalda

C'est arrivé en septembre

- ✓ **1 settembre 1383** La fiscalité directe et indirecte est établie
- ✓ **2 septembre 1945** Fin de la Seconde Guerre mondiale
- ✓ **7 septembre 1927** Première apparition de la télévision électronique
- ✓ **9 septembre 1501** Michel-Ange commence la réalisation du David
- ✓ **11 septembre 2001** Attentats contre les tours jumelles
- ✓ **12 septembre 1962** Charles de Gaulle annonce un référendum sur l'élection présidentielle au suffrage universel
- ✓ **15 septembre 2008** Faillite de Lehman Brothers
- ✓ **20 septembre 1946** Première édition du Festival de Cannes
- ✓ **20 septembre 1992** Approbation par référendum du traité de Maastricht
- ✓ **22 septembre 1981** Inauguration de la première ligne TGV Paris-Lyon
- ✓ **24 septembre 1724** Fondation de la Bourse de Paris
- ✓ **28 septembre 1928** Fleming découvre la pénicilline
- ✓ **28 septembre 1992** Explosion du phénomène karaoké
- ✓ **30 septembre 1900** Loi Millerand abaisse la durée du travail à 11 h/jour

Antichi rimedi Remèdes anciens

- Per proteggere il sale dall'umidità, basta mettere nella saliera un granello di riso.
- Per evitare che i libri ingialliscono col tempo, mettere tra le pagine qualche foglia fresca di lauro.
- Per eliminare i cattivi odori dalle scarpe porre al loro interno della polvere di timo: profuma e disinfetta.
- Pour protéger le sel de l'humidité, placez simplement un grain de riz dans la salière.
- Pour éviter que les livres ne jaunissent avec le temps, glissez quelques feuilles de laurier fraîches entre les pages.
- Pour éliminer les mauvaises odeurs des chaussures, mettez-y de la poudre de thym : elle parfume et désinfecte.

Lo sapevate che... Le saviez-vous...

La stella marina appartiene alla stessa famiglia dei ricci di mare e conta circa duemila specie negli oceani di tutto il mondo. L'esemplare più comune conta cinque punte. Inoltre, riesce a rigenerare le braccia mutilate a patto che la parte centrale del corpo sia integra. Passa la maggior parte della sua giornata in cerca di cibo: è ghiotta di ricci e cozze.

Les étoiles de mer appartengono à la même famille que les oursins et comptent environ deux mille espèces dans les océans du monde. L'espèce la plus commune possède cinq bras. De plus, elle peut régénérer ses bras endommagés, à condition que la partie centrale de son corps reste intacte. Elles passent la majeure partie de leur temps à chercher de la nourriture, raffolent des oursins et des moules.

L'olio teme la luce ed il calore.

Le scorte vanno tenute in un luogo buio e fresco.

L'huile est sensible à la lumière et à la chaleur.

Elle doit être conservée dans un endroit frais et à l'abri de la lumière.

La programmation du Festival VIVALDI et L'ITALIE BAROQUE

<https://www.helloasso.com/associations/coream-collectif-regional-d-activites-musicales/>



Antonio VIVALDI Gloria (RV 589)
Dixit Dominus (RV 594) pour
double chœur

avec la présence exceptionnelle de
Antoine DULERY, comédien qui
évoquera la vie de Vivaldi, de Venise
à Vienne, en 4 Saisons.

DUO : Pages de musique
allemande, française, italienne

Œuvres de :
Bach, Haendel, Dieupart, Hotteterre,
de Visée, Cimarosa, Corelli, Fontana

Monteverdi

- Hoc ch'el ciel e la terra
- Confitebor Terzo alla Francese
- Lamento della Nisida
- Gira il nemico insidioso Amore
- Beatus Vir

Giovanni Picchi : Padoana ditta la
Ongara (Clavecin)

Bach : Cantate BWV 4

Vivaldi : Magnificat

« Les masques et la plume »

Conte musical d'après la légende
de Pierrot et Colombine.

Œuvres de :

- Pachelbel
- Vivaldi
- Cazzati
- Haendel
- ...

Chœurs :

Ensemble choral CoRéAM

Chorus 17

Chorale du Conservatoire de Mérignac

Solistes :

Anne-Claire Baconnais, soprane
Rebecca Sorensen, soprane
Yuliya Popova Brown, mezzo
Branislav Rakic, ténor
Fabrice Maurin, baryton

ENSEMBLE BAROQUE

« GALATÉE » dir : Gérard Liliabres

Direction : Jean-Yves Gaudin

Hugo REYNE : Flûte

Florent MARIE : guitare et théorbe



Ensemble Vocal Polymnie

Ensemble baroque « Galatée »

Direction : Fabrice Maurin



« Les violons de poche »

Direction : Anne-Violaine Caillaux



Mezzo : Dagmar Saskova

Flûte : Pierre Fardet

Conteur : Pascal Perroteau

Représentations :

- Niort, église St-Etienne
le 6 octobre à 20h30
- La Rochelle, église Notre-
Dame
le 8 octobre à 20h30
- Poitiers-Buxerolles, église du
Planty
le 9 octobre à 20h30
- Mérignac, Le Pin Galant,
le 12 octobre à 20h30

Représentations

- Niort, musée d'Agesci,
le 23 septembre à 18h30
- Marsilly, église,
le 24 septembre à 20h30

Représentations :

- La Rochelle, temple
le 26 septembre à 20h30
- Bouillé-Loretz, église
le 27 septembre à 17h00
- Royan, église de
Pontalliac
le 30 septembre à 20h30

Représentations :

- Ardin, église
le 10 octobre à 20h30
- Pamproux, salle Alain
Audis
le 11 octobre à 17h00



Les Journées européennes du patrimoine

Rendez-vous les **19 et 20 septembre**

sur les thèmes "Patrimoine de la photographie"
et "Patrimoine en péril : raviver, résister, réimaginer"

PATRONATI

UFFICI OPERATIVI IN FRANCIA

ACLI

Coordinamento Francia

28, Rue Claude Tillier – **75012 PARIS**
Tel. 01 43 72 65 29 -
francia@patronato.acli.it

UFFICI:

- 26, Rue Claude Tillier – **75012 PARIS**
Tel. 01 43 72 65 29 - parigi@patronato.acli.it
- 43, Rue Gabriel Péri – **38000 GRENOBLE**
Tel. 01 43 72 65 29 - grenoble@patronato.acli.it
- Maison des italiens - 82 Rue du Dauphiné – **69003 LYON**
Tel. 09 84 52 43 10 - lyone@patronato.acli.it
- 17, Rue Melchion – **13005 MARSEILLE**
Tel. 09 64 12 67 39 - marsiglia@patronato.acli.it
- 5, Rue Lafayette – **57000 METZ** - metz@patronato.acli.it
- 8, Rue Leclerc - 57700 HAYANGE
Tel. 0382858654 - hayange@patronato.acli.it
- 19 Rue des Anges – **59300 VALENCIENNES**
valenciennes@patronato.acli.it

INCA/CGIL

Coordinamento Francia

44 Rue du Château d'Eau - **75010 PARIGI**
Tel. 01 46 07 49 82 - francia@inca.it

UFFICI :

- 44 Rue du Château d'Eau – **75010 PARIS**
Tel. 01 42 77 23 22 o 01 46 07 73 51 -
parigi.francia@inca.it
- 124 Rue du du 11 novembre – **59500 DOUAI**
Tel. 03 27 88 54 38 - douai.francia@inca.it
- 32 avenue de l'Europe – **38030 GRENOBLE**
Tel. 04 76 09 92 92 - grenoble.francia@inca.it
- 126 Rue Mazenod – **69003 LIONE**
Tel. 04 78 62 80 98 - lyone.francia@inca.it
- 17 Rue Melchion – **13005 MARSIGLIA**
04 91 48 39 10 - marsiglia.francia@inca.it
- 7 rue Ardoino (c/o CGT UL Menton) **MENTONE**
Tel. 04 93 35 77 90 - mentone.francia@inca.it
- 36, avenue Clémenceau – **68100 MULHOUSE**
Tel. 03 89 56 12 44 - mulhouse.francia@inca.it
- 17 rue de l'hôtel des Postes – **06000 NIZZA**
Tel. 09 82 45 63 20 - nizza.francia@inca.it
- 68 rue Carnot – **54190 VILLERUPT**
Tel. 03 82 89 29 61 - villerupt.francia@inca.it



<https://podcast.ausha.co/radio-fuori-campo/playlist/vito-laraspatha>



l'Italia nel mondo

ItalPlanet.it

Online la nuova newsletter

INAS

Coordinamento Francia

Avenue Thiers – BP 1273 – **06005 NICE**
Tel. 0033 – 493877901 - nizza@inas.it

UFFICI:

• GRENOBLE - CRAN GEVRIER ANNECY
• LYON VILLEURBANNE - CHAMBERY
• NANCY SAINT ETIENNE - MARSEILLE
• AJACCIO - VILLENEUVE SUR LOT
• RIVE DE GIER - FIRMINY - CANNES
• GOLFE JUAN VALLAURIS

Per gli indirizzi e gli orari delle varie sedi, contattare la Sede di Nizza

- Andare sul sito :
<https://patronatoinas.fr/sieges/>

PATRONATO INAS IN BELGIO

Bruxelles

Av. Paul Henri Spaak 1
1060 Bruxelles
Tel: 02/521.84.45

Charleroi

Rue Prunieu 5
6000 Charleroi
Tel: 071/32.37.91

Mons

Rue Claude de Bettignies 14 - 7000 Mons -
Tel: 065/31.30.39

Liegi

Boulevard Saucy 10
4020 Liegi
Tel: 04/342.02.74

Hasselt

Mgr. Broekxplein 6
3500 Hasselt
Tel: 011/30.61.22

ITAL/UIL

Coordinamento Francia

80 rue d'Isly – **59000 LILLE**
Tel. 03 20 57 01 79 -

coordinamento@italuil-france.com

UFFICI:

- 18 rue du Nord – **68330 HUNINGUE**
Tel. 03 89 07 99 08
huningue@italuil-france.com
- Maison des Syndicats – Place Carnot –
71000 MACON - Tel. 03 85 38 22 51 -
macon@italuil-france.com
- 1 rue Melchion – **13005 MARSIGLIA**
Tel. 04 91 37 54 82
marseille@italuil-france.com
- 20 bis, Promenade de la Mer
06500 MENTONE - Tel. 04 89 14 74 13
- 50 avenue du XX corps américain
57000 METZ - Tel. 03 87 62 18 27 -
metz@italuil-france.com
Avenue Jean Lolive, 197/201
93500 PANTIN - Tel. 01 48 43 02 97
pantin@italuil-france.com
- 67 Bd du Maréchal Foch
57100 THIONVILLE - Tel. 03 82 53 79 72
thionville@italuil-france.com
-93 Boulevard de Suisse – **31200 TOLOSA**
Tel. 05 62 72 37 87
toulouse@italuil-france.com
-87 rue de Paris – **59300 VALENCIENNES**
Tel. 09 72 84 47 53
valenciennes@italuil-france.com
- 19, rue Magenta – **59150 WATTRELOS**
Tel. 09 50 14 75 08
wattrelos@italuil-france.com

INAPA/FIAPA

- 163, rue Charenton - ESC 14 BL3
75012 Paris - parigi@inapa.it



Associazione Sviluppo Europeo
Association pour le Développement Européen
European Development Association

Associazione Sviluppo Europeo (ASE)

**è un'associazione senza scopo di lucro con sede principale
in Italia, a Roma e sedi di rappresentanza all'estero**

È nata dalla volontà di offrire, attraverso un Sito web, un contributo di pensiero e non solo, creando e curando delle Rubriche quali **Giustizia, Salute, Ambiente, Creatività, Arte & Cultura, Sport**, ispirandosi ai principi fondamentali dell'Unione Europea. In particolare, intende fornire informazioni in relazione alle misure adottate dall'UE.

www.associazionease.it

**è aperta a chiunque desideri avvalersene
per cultura personale o per ulteriori possibilità
di sviluppo professionale**

L'Associazione si rivolge a professionisti, artisti e sportivi per offrire loro l'opportunità di avere un supporto gratuito su cui contare. Il Sito web è stato creato in modo da offrire un canale attraverso il quale instaurare un rapporto diretto tra visitatore e conduttore delle rubriche. È a disposizione per condurre una Rubrica individuale, senza doversi preoccupare della gestione e dei costi di un sito personale.





**Non siamo i migliori, ma
non siamo secondi a nessuno.**

Sandro PERTINI

Il Centro Europeo Consumatori Italia

[Home Centro Europeo Consumatori](#) | [ECC-NET Italia](#)

è il punto di contatto nazionale della [Rete dei Centri Europei dei Consumatori ECC-Net](#), una rete europea cofinanziata dalla Commissione Europea e dagli Stati membri con l'incarico di informare i cittadini europei sui loro diritti quando acquistano beni e servizi all'interno del Mercato Unico e fornire loro assistenza per la risoluzione stragiudiziale delle controversie insorte con un venditore/prestatore di servizi che ha sede in un paese europeo differente dal proprio.

Centro Europeo Consumatori Italia

Via G.M. Lancisi n.25 - 00161 Roma

Tel. : +39 (0) 6 44 23 80 90 - Mail: info@ecc-netitalia.it

NUOVO PORTALE "FAST IT"

- INFO E SERVIZI PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO -

<https://serviziconsolarionline.esteri.it>

**un canale di contatto tra gli italiani all'estero
e la sede consolare di competenza**

L'ambiente standardizzato del portale "Fast it" (Farnesina servizi tematici per Italiani all'estero) aiuta e impegna l'utente a fornire tutte le informazioni necessarie agli Uffici consolari senza doversi recare in Consolato, se non quando richiesto dalla normativa. Gli utenti registrati possono iniziare ad usufruire di alcuni servizi consolari 'on line' come l'iscrizione all'AIRE, o possono prenotare un appuntamento presso il proprio Consolato.

Passaporto e servizi consolari

Per i cittadini residenti all'estero o che necessitano di servizi consolari ci sarà interoperabilità tra l'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) e i sistemi di rilascio dei documenti d'identità, eliminando i tempi di attesa per lo scambio di nulla osta cartacei tra uffici diversi. Lo prevede il decreto legge varato dal Consiglio dei ministri. Tra le altre disposizioni, Carta d'identità a validità illimitata per gli ultrasettantenni, Tessera elettorale digitale, gratuità e rilascio immediato dei Certificati anagrafici e di stato civile, accessibilità ai dati per i familiari. Il provvedimento favorisce l'attuazione dei progetti del PNRR e opera una generale revisione di oltre 400 adempimenti amministrativi a carico di cittadini, famiglie e imprese, puntando con decisione sulla digitalizzazione, sulla contrazione dei termini procedurali e sull'interoperabilità delle banche dati pubbliche. Si rafforza il principio cardine che il cittadino o l'impresa non debbano fornire alla pubblica amministrazione dati di cui questa è già in possesso e lo scambio telematico tra banche dati diventa l'unico canale di acquisizione documentale.

Un nuovo servizio per gli italiani in Francia ad Annecy il Patronato Ital-Uil

Un nuovo servizio, dunque, per chi ha bisogno di supporto nella gestione delle pratiche pensionistiche. **L'ITAL** (Istituto Tutela Assistenza Lavoratori) fondato nel 1952, è un Patronato che fa parte della **UIL**, una delle principali sigle sindacali italiane e si occupa di fornire assistenza gratuita nelle pratiche previdenziali. Tra i suoi servizi, si legge: *"fornisce anche assistenza a tutti i pensionati che ogni anno devono presentare il modello RED/EST alla Cassa INPS. Il Patronato è anche disponibile per il rilascio del modello CUD, utile nella presentazione della dichiarazione fiscale"*.

CONSOLATO ITALIANO A MARSIGLIA

<https://consmarsiglia.esteri.it/>

**Apertura al pubblico solo su appuntamento
dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00**

56, Rue d'Alger - 13005 Marseille

Gli Uffici rispondono alle chiamate telefoniche dirette unicamente nei giorni e nelle ore indicati.

Per richiedere un appuntamento utilizzare il **SERVIZIO PRENOTAZIONI ONLINE** del Consolato oppure telefonare al Centralino (tel. 04 91184918) ma NON chiamare i telefoni diretti. Per improrogabili e comprovati motivi d'emergenza si può contattare direttamente l'ufficio passaporti a:

passaporti.marsiglia@esteri.it

Sportello Consolare permanente a Tolosa

19, bis Rue Riquet - 31000 TOULOUSE

Tel 05.34.66.89.90

e-mail : tolosa.marsiglia@esteri.it

Sportello Consolare permanente a Bastia

Rue Saint-François - Résidence Miot Bât B - 20200 BASTIA

Tel. 04 95 34 93 93 - fax 04 95 32 56 72

e-mail: bastia.marsiglia@esteri.it

Vice Consolato Onorario a Bordeaux

36, Cours du Maréchal Foch, 33000 Bordeaux.

Per maggiori dettagli sui servizi consolari gestiti dal Vice Consolato Onorario, contatti e modalità di accesso ai servizi, si veda il sito del [Consolato Generale a Marsiglia](#)

Ascoltate

RADIO FUORI CAMPO

La nuova radio italiana

www.radiofuoricampo.com

*"Fuori campo" è ciò che non si vede
ma è presente, significa raccontare la
realtà fuori dal coro, guardare fuori
campo la realtà italiana.*



<https://play.server89.com/radioemozionilive/>

Radio Emozioni Live

ogni sabato

dalle 17:30 alle 19:00

programma ideato e condotto da Tony Esposito
per chi ama la poesia, la musica e la cultura italiana
Ascolta la radio anche dai seguenti collegamenti:

<http://musicaemozioni.caster.fm/>

<https://musicaeparole.radiostream321.com/>

<http://liveonlineradio.net/player/?p=radio-emozioni-live>

Sito della radio: <http://www.musicaeparole.org>

Espresso Radio

podcast ideato dalla Farnesina in collaborazione con SIAE
per promuovere la musica italiana contemporanea nel mondo.



Centre Européen des Consommateurs France

- informations et conseils juridiques gratuits -
<https://www.europe-consommateurs.eu>

Le Centre Européen des Consommateurs France est votre interlocuteur si vous avez une question sur vos droits en Europe ou un litige avec un professionnel dans l'Union européenne, en Islande ou en Norvège.

Vol annulé par une compagnie irlandaise ? Commande sur un site belge non livrée ? *Location de voiture en Espagne mal passée ?* *Contactez-nous !*

Le CEC France appartient au réseau ECC-Net, présent dans chaque pays de l'UE, en Islande et en Norvège financé par la Commission européenne et les États membres. Le CEC France est situé à la frontière Strasbourg/Kehl, regroupé avec le CEC Allemagne au sein de l'association franco-allemande "Centre Européen de la Consommation". Vous voulez en savoir plus ? Rendez-vous dans la rubrique "Nous connaître".

Une amende pour une infraction que vous n'avez pas commise ?

Voici comment la contester

Il est possible de contester une amende routière liée à une infraction que l'on n'a pas commise. Le plus important est de déposer plainte et de rassembler les preuves qui confirment que l'on est innocent. Des démarches supplémentaires sont à faire en cas de suspicion d'usurpation de plaque.

Recevoir une amende n'est jamais agréable. Surtout lorsque le procès-verbal désigne une infraction routière que l'on est sûr de ne pas avoir commise. Que le conducteur soit victime d'une usurpation de plaque d'immatriculation ou d'une simple erreur d'un agent, il existe des recours à connaître.

Dans tous les cas, si vous souhaitez contester l'amende, il ne faut pas la payer. Régler la somme revient en effet à reconnaître la faute et empêche tout recours. Il faut s'adresser à un commissariat ou à une gendarmerie pour déposer une plainte, ou au moins une main courante.

Pour se défendre, l'automobiliste va devoir prouver qu'il n'a pas commis l'infraction. Plusieurs preuves peuvent être considérées comme valides par les juges : le témoignage d'un voisin, les images de vidéosurveillance, un ticket ou un badge de parking ou encore, dans certaines situations, les données des trackers du véhicule.

Quoi qu'il arrive, vous devez vous assurer que ce PV n'est pas lié à une usurpation de plaque d'immatriculation. Car, dans ce dernier cas, il devient essentiel de porter plainte pour usurpation et de faire des démarches auprès de l'ANTS, le site de l'Agence nationale des titres sécurisés, afin de changer rapidement d'immatriculation. La procédure est gratuite dans le cas d'une plainte pour usurpation.

Pompiers, police... les numéros d'urgence ?

- **Le 15 (SAMU)** pour les urgences médicales
- **Le 18 (pompiers)** pour les accidents
- **Le 17 (police)** pour signaler une infraction
- **Le 112** numéro d'urgence partout en Europe

116 006

Numéro pour aider les victimes de violence physique, harcèlement, cambriolage

est gratuit, accessible 7 jours sur 7, de 9h00 à 19h00. En dehors de ces horaires ou quand toutes les lignes sont occupées, une messagerie interactive est mise à disposition des appelants. La plateforme d'écoute est également accessible depuis l'étranger en composant le +33 1 80 52 33 76.

Les numéros d'urgence accessibles gratuitement 24 h./24 – 7j./7

- Samu : 15 - Samu Social (115)
- Police / Gendarmerie : 17
- Sapeurs-pompiers : 18
- Numéro d'appel d'urgence européen : 112
- Numéro d'urgence pour malentendantes : 114
- Enfance maltraitée : 119
- Urgence aéronautique : 191
- Secours en mer : 196

Numéros utiles à connaître

- SOS médecins (36 24)
- Les urgences médicales de Paris : 01 53 94 94 94
- SOS Psychiatrie : 01 47 07 24 24
ou les urgences psychiatriques : 01 40 47 04 47
- Enfants disparus : 116 000

Pour faire opposition en cas de perte, vol ou utilisation frauduleuse de vos moyens de paiements :

- 3639, touche 2 (joignable 24h/24, 7j/7 depuis la France Métropolitaine ou les DOM)
- +33 1 45 45 36 39 (touche 2) depuis l'étranger ou les DOM
- 09 69 39 99 98 (joignable du lundi au vendredi de 8h à 19h et le samedi de 8h à 12h)

3114

PREVENTION DU SUICIDE

3919

FEMMES VICTIMES DE VIOLENCE

Victime d'usurpation d'identité

1. **Déposer une plainte pénale** (dans un commissariat de police ou une brigade de gendarmerie)
2. **Alerter la banque** (informer au plus vite le ou les établissements bancaires)
3. **Contactez la Commission informatique et libertés** (pour savoir si des comptes ont été ouverts en France à votre nom par l'escroc)

Parlamento Europeo
Parlement européen
www.europarl.europa.eu / www.europarl.it

Commissione Europea
Commission européenne
www.ec.europa.eu / www.ec.europa.eu/italia

Consiglio dell'Unione Europea
Conseil de l'Union européenne
www.consilium.europa.eu

Corte di giustizia dell'Unione Europea
Cour de justice de l'Union européenne
www.curia.europa.eu



Comitato economico e sociale
Comité économique et social
www.eesc.europa.eu

Comitato delle regioni
Comité des Régions
www.cor.europa.eu

Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea
Journal officiel de l'Union européenne
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm /
www.ted.europa.eu/

EUR Info Centres
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

Ensemble.eu : est une communauté paneuropéenne qui encourage tout le monde à s'investir dans notre vie démocratique.
Rejoignez la communauté : <https://together.europarl.europa.eu/referral/e622d0993b705913cf22>

NOTIZIE STAMPA **REVUE DE PRESSE**

1° LUGLIO - 31 DICEMBRE 2026
Presidenza UE: IRLANDA

Prossime Presidenze

- **Lituania:** gennaio - giugno 2027
- **Grecia:** luglio - dicembre 2027
- **Italia:** gennaio - giugno 2028
- **Lettonia:** luglio - dicembre 2028

1er JUILLET - 31 DÉCEMBRE 2026
Présidence UE : IRLANDE

Prochaines Présidences

- **Lituanie :** janvier - juin 2027
- **Grèce :** juillet - décembre 2027
- **Italie :** janvier - juin 2028
- **Lettonie :** juillet - décembre 2028

UNIONE EUROPEA

- **Motto:** *"In varietate concordia"*
- **Stati membri:** 27
- **Lingue ufficiali:** 24
- **Stati candidati:** 9 riconosciuti = Albania, Bosnia ed Erzegovina, Georgia, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Serbia, Turchia, Ucraina
1 dichiarato = Kosovo
- **Classifica per superficie:** 7° al mondo
- **Superficie:** 4.194.431 km²
- **Classifica per popolazione:** 3° al mondo
- **Popolazione:** 449.206.579 (2024)

UNION EUROPÉENNE

- **Devise :** « *In varietate concordia* »
- **États membres :** 27
- **Langues officielles :** 24
- **États candidats :** 9 reconnus = Albanie, Bosnie-Herzégovine, Géorgie, Macédoine du Nord, Moldavie, Monténégro, Serbie, Turquie, Ukraine, 1 déclaré = Kosovo
- **Classement en superficie :** 7^e mondial
- **Superficie :** 4 194 431 km²
- **Classement démographique :** 3^e mondial
- **Population :** 449 206 579 hab. (2024)

I paesi europei che hanno il maggior numero di giorni festivi

- Cipro: 15
- Spagna, Croazia, Romania, Bulgaria, Slovacchia, Malta: 14
- Lituania, Polonia, Finlandia, Lettonia, Austria, Portogallo: 13
- Svezia, Estonia, Lussemburgo, Grecia, Ungheria
Italia: 11, come la Francia
- Germania, Danimarca: 9

Les pays européens qui ont le plus de jours fériés

- Chypre: 15
- Espagne, Croatie, Roumanie, Bulgarie, Slovaquie, Malte : 14
- Lituanie, Pologne, Finlande, Lettonie, Autriche, Portugal : 13
- Suède, Estonie, Luxembourg, Grèce, Hongrie, Italie : 11, comme la France
- Allemagne, Danemark : 9

L'Europe est plus saine que beaucoup ne le croient.
La vraie maladie de l'Europe sont ses opposants

Jacques DELORS

L'Europa è più sana di quanto molti credono.
La vera malattia dell'Europa sono i suoi oppositori

BAGAGLI A MANO IN AEREO arrivano le nuove regole Ue

Ryanair, Easyjet e le altre compagnie low-cost potrebbero dover presto cambiare le proprie tariffe di viaggio. Il Comitato di conciliazione dell'Ue ha infatti dato l'ok definitivo al nuovo regolamento per la tutela dei passeggeri aerei. Adesso, sia il Consiglio dell'Ue che il Parlamento europeo dovranno confermare l'accordo raggiunto in terza lettura.

Nel nuovo testo, non cambiano le regole relative al risarcimento per il ritardo di un volo. Nell'accordo, le compagnie sono tenute a compensare i passeggeri dopo tre ore di ritardo (non 4 come richiesto dal Consiglio dell'Ue), per una cifra compresa tra i 250 e i 600 euro a seconda della distanza prevista dal volo.

Cambiano le norme per quanto riguarda il bagaglio a mano. Le compagnie saranno tenute a includere il bagaglio nella tariffa base, o predefinita, proposta ai passeggeri, mostrando una opzione più economica per chi volesse imbarcarsi solo con una piccola borsa o uno zaino. Tra i nuovi vantaggi, anche includono una maggiore protezione contro le pratiche di mancata presentazione in particolare per

le persone con mobilità ridotta, le donne in gravidanza e i minori non accompagnati, nonché garanzie contro la perdita dei voli di ritorno a causa di viaggi di andata persi. Sono previsti anche diritti rafforzati per le persone con esigenze specifiche, tra cui assistenza prioritaria e riprogrammazione con posti a sedere garantiti insieme agli accompagnatori o ai familiari.

Il testo inserisce poi opzioni di riprogrammazione più rapide, migliori ed eque, che obbligano le compagnie aeree a cercare attivamente trasporti alternativi. Inoltre, dovranno essere previste scadenze chiare per le compagnie aeree per l'elaborazione delle richieste di risarcimento.

Per quanto riguarda i bagagli, inoltre, le nuove norme ampliano i diritti dei passeggeri, inclusa la possibilità di trasportare strumenti musicali in cabina in condizioni appropriate e maggiori garanzie per gli effetti personali.

Infine, i passeggeri dovranno essere informati in maniera chiara sui diritti relativi ai ritardi e alle soglie di cancellazione del volo, con istruzioni chiare per il risarcimento, anche online.

LES BAGAGES CABINE des nouvelles règles Ue

Ryanair, Easyjet et d'autres compagnies low-cost pourraient bientôt devoir modifier leurs tarifs. Le comité de conciliation de l'UE a donné son accord définitif à ce nouveau règlement visant à protéger les passagers aériens. Le Conseil de l'UE et le Parlement européen devront désormais ratifier l'accord.

Le nouveau texte ne modifie pas les règles relatives à l'indemnisation en cas de retard de vol. L'accord prévoit que les compagnies aériennes indemnisent les passagers après un retard de trois heures (et non quatre comme le demandait le Conseil de l'UE), à hauteur de 250 € à 600 € selon la distance du vol.

Les règles concernant les bagages cabine ont changé. Les compagnies aériennes seront tenues d'inclure les bagages dans le tarif de base proposé aux passagers, offrant ainsi une option plus économique pour ceux qui souhaitent voyager avec un petit sac ou un sac à dos. Les nouveaux avantages comprennent une meilleure protection contre les passagers qui ne se présentent pas, notamment

pour les personnes à mobilité réduite, les femmes enceintes et les mineurs non accompagnés, ainsi que des garanties en cas de vol retour manqué suite à un vol aller manqué.

Des droits renforcés sont également prévus pour les personnes ayant des besoins spécifiques, incluant une assistance prioritaire et la possibilité de reporter leur vol avec des places garanties pour les accompagnateurs ou les membres de leur famille.

Le texte prévoit également des options de report plus rapides, plus efficaces et plus équitables, obligeant les compagnies aériennes à rechercher activement des solutions de transport alternatives. De plus, des délais précis doivent être fixés pour le traitement des demandes d'indemnisation.

Par ailleurs, la nouvelle réglementation étend les droits des passagers concernant les bagages, notamment la possibilité de transporter des instruments de musique en cabine sous certaines conditions. Enfin, les passagers doivent être clairement informés de leurs droits en cas de retard de vol.

Cinque Paesi non hanno ancora i requisiti per adottare l'euro

Cinq pays ne sont pas encore éligibles à l'adoption de l'euro

Cechia, Ungheria, Polonia, Romania e Svezia ancora non rispettano tutti i criteri per l'adozione dell'euro. Lo rende nota la relazione sulla convergenza 2026, che valuta i progressi compiuti dagli Stati membri non appartenenti all'area dell'euro verso l'adozione della moneta unica.

A più di 27 anni dalla sua introduzione, l'euro è diventato un potente simbolo dell'identità europea nel mondo. Ora è la valuta di 21 Stati membri e più di 350 milioni di persone la usano ogni giorno, rendendola la seconda più utilizzata al mondo.

Nel corso degli anni l'euro ha apportato benefici tangibili ai cittadini e alle imprese rafforzando il mercato unico, agevolando gli scambi e gli investimenti e promuovendo la stabilità dei prezzi. Ha inoltre rafforzato la resilienza della zona euro attraverso un più stretto coordinamento economico e maggiori salvaguardie finanziarie, fornendo una solida base per la crescita, l'occupazione e la prosperità in tutta Europa.

La République tchèque, la Hongrie, la Pologne, la Roumanie et la Suède ne remplissent toujours pas tous les critères d'adoption de l'euro. C'est ce que révèle le Rapport sur la convergence 2026, qui évalue les progrès accomplis par les États non membres de la zone euro en vue de l'adoption de la monnaie unique.

Plus de 27 ans après son introduction, l'euro est devenu un puissant symbole de l'identité européenne à travers le monde. Il est aujourd'hui la monnaie de 21 États membres et plus de 350 millions de personnes l'utilisent quotidiennement, ce qui en fait la deuxième monnaie la plus utilisée au monde. Au fil des ans, l'euro a apporté des avantages concrets aux citoyens et aux entreprises en renforçant le marché unique, en facilitant les échanges et les investissements et en favorisant la stabilité des prix. Il a également renforcé la résilience de la zone euro grâce à une coordination économique plus étroite, jetant ainsi les bases d'une croissance, d'un emploi et d'une prospérité partagés.